

Allegato 1A alla relazione
ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.r. 29/2016
(Clausola valutativa)



**Aggiornamento delle Schede Iniziative
inserite nel Programma Strategico Triennale
per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico di
Regione Lombardia**

Capitolo 10
Schede Iniziative Direzioni Generali
(DCR XII/613 del 17 settembre 2024)

dicembre 2025

Scheda 1	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno dei processi di tutela della proprietà industriale
Obiettivo strategico PRSS	4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale
Indicatore/i PRSS	Numero di domande di brevetto che beneficiano di un sostegno regionale Numero imprese sostenute
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 5.800.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 5.000.000,00 quota privati/altro - € 800.000,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 1.453.400,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.250.000,00 quota privati/altro - € 203.400,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 1.250.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 203.400,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Viene sostenuta la proprietà intellettuale per la sua capacità di offrire un vantaggio competitivo a tutti coloro che la tutelano e la valorizzano in maniera strategica.

	<p>L'iniziativa è mirata a incentivare, con l'assegnazione di contributi a fondo perduto, la diffusione di strumenti di tutela della proprietà industriale delle PMI (intese sia come imprese sia come liberi professionisti singoli o associati), in particolare l'ottenimento di brevetti europei o internazionali e l'estensione di brevetti italiani a livello europeo e internazionale relativamente a invenzioni industriali</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>L'iniziativa è stata avviata nel 2023 con il bando attuativo denominato "Brevetti 2023" e uno stanziamento di 2,5 milioni di euro per sostenere le PMI (imprese e liberi professionisti singoli o associati) nella realizzazione delle attività necessarie per depositare nuovi brevetti europei o internazionali o estendere a livello europeo e internazionale brevetti depositati presso l'UIBM relativamente a invenzioni industriali fino all'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente.</p> <p>Tenuto conto dei risultati del bando, provvisoriamente sospeso il 9 luglio 2025 per esaurimento dei primi 2,5 milioni stanziati, lo sportello è stato riaperto il 23 ottobre 2025 a seguito dello stanziamento di ulteriori 2,5 milioni di euro, con chiusura dello sportello prorogata al 25 febbraio 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse.</p> <p>L'iniziativa è coordinata con ulteriori misure attivate ed attivabili dalle diverse Direzioni Generali, per le quali è previsto il riconoscimento, nell'ambito di progetti con obiettivi specifici settoriali, dei costi per la procedura di brevettazione delle eventuali innovazioni sviluppate per l'implementazione dei progetti stessi</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>I principali elementi di innovatività introdotti sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'inserimento della nuova tipologia dei brevetti europei con effetto unitario, entrati in vigore il 1° giugno 2023; • una maggiore valorizzazione degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Ad esempio, saranno valorizzati gli interventi brevettuali afferenti ad una tematica "green", riconducibile a una delle priorità della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo. Saranno inoltre premiate, con un importo maggiore di contributo, le imprese che contestualmente all'adozione di strumenti di tutela della proprietà industriale ottengono anche una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto; • semplificazione delle procedure amministrative connesse alla rendicontazione, in quanto l'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto di importo fisso determinato sulla base di costi forfettari connessi alle spese necessarie per presentare presso gli uffici competenti domande di brevetti europei e internazionali (sia nuovi brevetti che estensioni)
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la capacità da parte delle PMI e dei liberi professionisti di ottenere nuovi brevetti, o l'estensione dei medesimi, sia a livello europeo che a livello internazionale; • valorizzare la capacità dell'innovazione delle imprese per attrarre nuovi investimenti
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>PMI ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., ivi compresi i liberi professionisti (singoli o associati)</p>
<p>Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Con il bando Brevetti 2023, è stata concessa un'agevolazione per circa 2,5 milioni di euro a n. 282 soggetti (di cui n. 279 imprese e n. 3 liberi professionisti) per n. 387 interventi brevettuali. Si stima di coinvolgere nel quadriennio circa 600 soggetti</p>
<p>Strategie/Piani/ Programmi</p>	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 2	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura finalizzata allo sviluppo delle competenze in ambito di impresa
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 22.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 22.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Le risorse complessive previste sull'Azione 1.4.1 Asse I del PR FESR 202-2027 sono state utilizzate per n. 2 edizioni dell'iniziativa "Competenze&Innovazione" che hanno stanziato 7 milioni nel 2024 (prima edizione) e 10 milioni nel 2025 (seconda edizione)
Totale risorse 2025	€ 16.345.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 15.000.000,00 quota privati/altro - € 1.345.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 15.000.000,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 1.345.000,00
Nota totale risorse 2025	Le risorse FESR del 2025 (comprensive delle quote nazionali e regionali) sono da riferirsi alle due edizioni della misura "Competenze&Innovazione": - 5.000.000,00 impegnati a favore dei beneficiari della prima edizione del bando - 1.345.000,00 rappresentati dal cofinanziamento delle imprese beneficiarie del primo bando

	- 10.000.000,00 di nuovo stanziamento per la seconda edizione di Competenze&Innovazione
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>La misura intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione, • orientare e riorientare i profili dei lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più giovani, verso le professionalità innovative richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia, lo sviluppo di nuove figure qualificate, • sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>La prima edizione ha avuto un'eccellente risposta da parte dei potenziali beneficiari: lo sportello di presentazione dei progetti è rimasto attivo dal 15 gennaio al 26 marzo 2025, a fronte di una richiesta di agevolazione, rappresentata da 179 domande, che ha esaurito la capienza della dotazione stanziata per la misura.</p> <p>La misura era articolata in due linee:</p> <p>Linea 1: rafforzamento delle competenze interne alle imprese e lo sviluppo delle competenze degli imprenditori;</p> <p>Linea 2: inserimento di figure qualificate all'interno delle imprese attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e la costruzione di relazioni con il mondo della ricerca.</p> <p>Delle 179 domande solo 1 domanda è stata presentata sulla Linea 2 dedicata all'apprendistato di alta formazione e ricerca, che non è stata ammessa all'agevolazione.</p> <p>A conclusione della fase di selezione dei progetti sono stati finanziati 130 progetti caratterizzati da azioni formative personalizzate sulla base delle esigenze aziendali e focalizzate sulle nuove tecnologie emergenti, per l'integrazione e l'uso consapevole dell'IA, di strumenti avanzati di analisi dei dati e dell'IoT nella gestione e efficientamento dei processi produttivi, nei servizi aziendali offerti, nell'organizzazione aziendale e nei processi di internazionalizzazione. Molti progetti hanno previsto la figura dell'Innovation manager e del coaching per guidare il cambiamento, consolidare le competenze e condividere best practices.</p> <p>Con delibera n. 5417 del 1° dicembre 2025 è stata approvata la seconda edizione della misura con una dotazione di 10 milioni di euro, i cui alcuni elementi essenziali sono stati modificati rispetto alla prima edizione, in ragione dei riscontri di adesione al bando e di puntuali osservazioni ricevute dall'Organismo Intermedio UCL che ha gestito le fasi operative del bando. In particolare sarà stralciata la Linea 2 dedicata all'apprendistato di alta formazione e ricerca, che ha raccolto l'interesse da parte delle imprese, e sarà previsto un contributo fino al 70% delle spese ammesse</p>
Principali elementi di innovazione	<p>L'azione di sostegno allo sviluppo delle competenze trova per la prima volta collocazione nell'ambito del FESR 2021-2027 (azione 1.4.1) riconoscendo l'importanza di un'adeguata formazione delle risorse umane come leva per sostenere la competitività del sistema economico produttivo, delle filiere e in particolare delle PMI. Questo costituisce un elemento di novità rispetto ai precedenti Programmi FESR, affiancandosi alle azioni ormai consolidate finanziate dal FSE.</p> <p>La progettazione di nuove misure, anche a carattere sperimentale, raccoglierà le esigenze espresse dai diversi settori produttivi/merceologici, mediante percorsi di dialogo con gli stakeholder, per l'upskilling ed il reskilling nei diversi ambiti della specializzazione intelligente, della transizione industriale e dell'imprenditorialità, articolando proposte formative di taglio tecnico, gestionale, imprenditoriale, digitale e "verde"</p>

Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire a colmare il gap di competenze necessarie ad attuare processi di innovazione nei settori chiave per lo sviluppo della Lombardia; • creare opportunità di crescita per le imprese grazie alla valorizzazione delle competenze dei dipendenti e degli imprenditori, soprattutto giovani, e all'attrazione di talenti
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI, Grandi Imprese, imprenditori, lavoratori, Organismi di Ricerca, enti della formazione
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Tutte le micro, piccole, medie imprese beneficiarie stimate fino a 2.000. La prima edizione del bando Competenze&Innovazione ha visto 129 imprese beneficiarie
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 3	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Smart Mobility Data Driven
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione del bando di finanziamento rivolto ai soggetti selezionati nella prima fase
Ecosistemi impattati PST	Smart mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 29.192.182,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 29.192.182,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Le risorse sono state incrementate di € 4.192.182,00 con l'assestamento di Bilancio 2025 permettendo di assegnare il contributo anche agli ultimi due progetti in graduatoria
Totale risorse 2025	€ 8.709.745,60 di cui: quota pubblica (RL) - € 8.709.745,60 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 8.709.745,60 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Erogare le quote di anticipo per i beneficiari di tutti i 14 progetti selezionati e ammessi al finanziamento
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	<p>Obiettivo generale dell'iniziativa è promuovere soluzioni innovative e di eccellenza per una mobilità intelligente che, grazie alla condivisione dei dati, offra ai cittadini l'esperienza di una mobilità facilmente accessibile, sicura e sostenibile.</p> <p>Lo sviluppo dei servizi innovativi di mobilità sarà attuato tramite investimenti in infrastrutture digitali e condivisione dati, rilanciando gli investimenti pubblici nel settore della smart mobility e dando così attuazione a uno degli interventi previsti nella Strategia SM&AI (Connettività e dati)</p>

<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Regione Lombardia intende sostenere investimenti di sviluppo innovativo e di eccellenza nell'ambito della smart mobility, impiegando le risorse previste dalla l.r. 9/2020 (Piano Lombardia) tramite l'iniziativa che si è articolata in due fasi:</p> <p>FASE 1 - Manifestazione di interesse</p> <p>FASE 2 - Bando di finanziamento</p> <p>Ad esito della manifestazione di interesse (gennaio 2023) 50 soggetti pubblici tra enti locali, università, agenzie di bacino di trasporto locale e società pubbliche di trasporto sono stati ammessi alla Fase 2.</p> <p>Alla Fase 2 hanno partecipato 40 soggetti tra proponenti e partner proponendo 14 progetti. Il 28 novembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria che ha ammesso tutti i 14 progetti, tutti finanziati tranne uno parzialmente e uno non finanziato per esaurimento delle risorse. Con l'assestamento di Bilancio 2025 Regione Lombardia ha stanziato nuove risorse consentendo di finanziare integralmente questi due progetti.</p> <p>I progetti presentati coinvolgono un'ampia parte della Lombardia: 12 Comuni, 6 Agenzie di Bacino del Trasporto Pubblico, 6 Società pubbliche di trasporto, 4 Università, 3 Comunità Montane, 1 Provincia e la Città metropolitana di Milano.</p> <p>Il taglio dimensionale dei progetti è significativo perché la maggior parte supera i 2 milioni di euro di importo complessivo ed il bando finanzia il 100% delle spese ammissibili. In concreto i progetti svilupperanno sistemi intelligenti di monitoraggio e controllo del traffico e dei parcheggi, offriranno interfacce d'uso per semplificare la vita dei cittadini nel scegliere i mezzi di trasporto, sperimenteranno veicoli innovativi o soluzioni personalizzate per venire incontro agli utenti più vulnerabili. Anche l'aumento della sicurezza negli spostamenti sarà uno dei risultati da raggiungere.</p> <p>I progetti dovranno concludersi entro il 2026.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>La condivisione di dati relativi alla mobilità, in modo aperto e dinamico grazie all'Ecosistema E015, potrà costituire uno dei grandi game changer nella vita dei territori, facilitando la gestione dei servizi pubblici di mobilità e la creazione di servizi innovativi anche da parte del mercato</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'applicazione sperimentale di innovativi modelli di mobilità nei territori lombardi con l'ottica di uno sviluppo diffuso; • la creazione di nuovi servizi innovativi maggiormente rispondenti alle esigenze dei cittadini; • una maggiore flessibilità dei servizi pubblici di mobilità
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Coinvolti esclusivamente soggetti pubblici: amministrazioni pubbliche, università, agenzie di bacino di Tpl, società pubbliche di mobilità/trasporto</p>
<p>Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>40</p>
<p>Strategie/Piani/ Programmi</p>	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 Piano Lombardia (L.r. 9/2020) Strategia Smart Mobility & AI (DGR 3924/2020) Piano Triennale per la Trasformazione Digitale 2021-2023 (DGR 3833/2020)</p>

Scheda 4	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	<p>Premio “Lombardia è ricerca” nelle due edizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio Internazionale rivolto a scienziati per una scoperta di alto valore scientifico; • Premio rivolto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, statali e paritarie, e delle istituzioni formative che erogano percorsi leFP, presenti in Lombardia
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l’innovazione
Indicatore/i PRSS	Assegnazione dei Premi «Lombardia è ricerca» durante la Giornata della Ricerca 2025
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science (edizione 2024)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un’economia verde
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	L’iniziativa viene realizzata ogni anno, compatibilmente con la disponibilità delle risorse
Totale risorse previste	€ 3.138.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 3.138.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 1.048.200,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.048.200,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 1.048.200,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	I principali obiettivi dell’iniziativa sono: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere pubblicamente l’impegno e il talento di persone che, tramite le proprie ricerche, scoperte ed invenzioni, hanno apportato un significativo contributo alla conoscenza scientifica e tecnologica;

	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo a livello nazionale ed internazionale; • sensibilizzare ed avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e dell'innovazione
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Nell'ambito della Giornata della Ricerca istituita con LR 29/2016 in ricordo di Umberto Veronesi e celebrata l'8 novembre di ogni anno, la Giunta regionale istituisce, annualmente, il Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" del valore di 1 milione di euro e il Premio rivolto agli studenti delle scuole lombarde cui ad oggi sono stati assegnati premi in denaro per circa 40 mila euro per edizione.</p> <p>Il 70% del Premio Internazionale viene ogni anno destinato allo sviluppo di attività di ricerca da realizzare in Lombardia e/o all'attivazione di borse di studio di dottorato di ricerca o assegni di ricerca attinenti alla scoperta vincitrice, da attivare in collaborazione con le Università lombarde.</p> <p>Per l'edizione 2025 del Premio, sono state approvate le Delibere di Giunta di indizione del Premio Internazionale (stanziato 1 milione di euro) sul tema "Metodi innovativi di diagnostica precoce o di medicina preventiva" e dell'omonimo Premio rivolto agli studenti (stanziati 48.200 euro) sul tema "Scienze della Vita". Conclusi i termini per la presentazione delle candidature, sono state costituite due Giurie di selezione che hanno valutato le 33 nomination pervenute da ricercatori di tutto il mondo per il Premio Internazionale e 22 progetti candidati dalle scuole a valere sul Premio studenti. L'iter si è concluso ad ottobre con la nomina dei vincitori e l'assegnazione dei premi.</p> <p>Il Premio Internazionale è stato assegnato a due scienziati, i professori inglesi Mark Caulfield e Douglas F. Easton, pionieri nel campo della medicina genomica</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il Premio Internazionale "Lombardia è ricerca" giunge, nel 2025, alla sua ottava edizione. Ogni anno l'iniziativa viene progettata e attuata prevedendo elementi di novità, con l'obiettivo di rendere l'iniziativa sempre più attrattiva per i ricercatori e con ricadute concrete sul territorio lombardo. Per esempio, l'edizione 2025 ha previsto per la prima volta che i ricercatori abbinassero alla propria candidatura una proposta di progetto di ricerca traslazionale da realizzare in collaborazione con organismi di ricerca lombardi, pubblici o privati. Questa modalità ha consentito alla Giuria di selezione (composta da 15 ricercatori di fama internazionale, più il vincitore dell'edizione 2024 Alberto Mantovani) di avere una chiara visione anche relativamente alla destinazione del 70% del Premio. Ugualmente, per l'omonimo Premio rivolto agli studenti, ogni anno vengono studiate ed attuate novità volte a massimizzare l'efficacia e l'impatto dell'iniziativa presso scuole e studenti. In occasione dell'edizione 2025, nell'ambito dell'Accordo Quadro di Collaborazione tra il Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre - JRC) della Commissione Europea e Regione Lombardia, ha previsto per gli studenti e le scuole vincitrici la possibilità di visitare il sito del JRC, considerato uno dei principali campus di ricerca in Europa, dotato di numerosi laboratori e infrastrutture di ricerca all'avanguardia</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; • attivare contatti istituzionali per partnership d'eccellenza nell'ambito della ricerca sulla salute e life science, con la ricaduta di investimenti sul territorio; • avvicinare i giovani al mondo della ricerca e valorizzare le iniziative delle scuole del territorio lombardo; • promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde tra i cittadini
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Comunità scientifica internazionale</p> <p>Organismi di Ricerca pubblici o privati, ivi incluse le Università</p> <p>Scuole, studenti e famiglie</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>"Lombardia è ricerca e innovazione" (L.r. 29/2016)</p>

Scheda 5	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Misura “Ricerca & Innova”: bandi PR FESR 2021-2027 nell’ambito dell’azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l’innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un’economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	7 anni (2023-2029, con avvio ulteriori bandi entro il 2026) salvo riprogrammazione
Totale risorse previste	€ 100.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 85.000.000,00 quota privati/altro - € 15.000.000,00
Nota totale risorse previste	Il totale delle risorse da dedicare ai Bandi della Misura in quota pubblica è in fase di riprogrammazione a valle dell’adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l’Europa (STEP) di Regione Lombardia (DGR n. XII/3116 del 30/09/2024) con previsione di attivazione di un bando nell’ambito della nuova azione 1.6.1 “Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese”, con risorse provenienti da parte delle altre azioni dell’ASSE I
Totale risorse 2025	€ 47.581.869,86 di cui: quota pubblica (RL) - € 41.175.158,54 quota privati/altro - € 6.406.711,32
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 41.175.158,54 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 6.406.711,32
Nota totale risorse 2025	Risorse FESR comprehensive delle quote nazionali e regionali e relative alle agevolazioni concesse. Quota privata si riferisce alla differenza tra i costi ammessi e l’agevolazione concessa.

Stato attuazione	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>Obiettivo dell'azione 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione", del PR FESR 2021-2027, ripreso dalla Misura "Ricerca & Innova" – istituita ed attivata con la DGR 7151/2022 (primo Bando) e con la DGR 713/2023 (secondo Bando) – è quello di sostenere i progetti di investimento in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, nell'ambito del primo Bando, anche di innovazione di processo (anche digitale) realizzati dalle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle stesse attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative, di prodotto e/o di processo, dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, per mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'iniziativa è stata avviata tramite la Misura "Ricerca & Innova", che nella prima fase consta di due bandi a sostegno della realizzazione di progetti con un Intervento finanziario combinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel primo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 30% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 1 ml di euro a copertura sino del 100% delle spese ammissibili; • nel secondo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 10% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 800.000 euro a copertura sino al 80% delle spese ammissibili. <p>Nell'ambito dei bandi approvati, i progetti devono essere realizzati da PMI entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione all'agevolazione. Sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel primo bando, maggiorazioni di contributo a favore di Progetti presentati da Start Up Innovative di cui al D.L. n. 179/2012 o da PMI innovative di cui al D.L. n. 3/2015 o PMI che siano state oggetto di operazioni di investimento da parte di fondi di investimento e per i Progetti Green, intesi come le tipologie progettuali afferenti alle priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo, oltre a specifiche premialità riservate alla sostenibilità ambientale, alla presenza di giovani e donne nella compagine societaria e all'appartenenza ai cluster tecnologici lombardi. • nel secondo bando, maggiorazioni di contributo per Progetti Green e per beneficiari che si impegnano al momento dell'adesione al bando ad acquisire una certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto. <p>Attività svolte nel 2023</p> <p>Con riferimento al primo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura dello sportello, ricezione di 73 domande (con potenziale esaurimento delle risorse appostate, pari a 27.197.000,00 euro); • ammissione, al netto delle rinunce, di 38 domande per complessivi euro 17.795.657,98, di cui euro 11.482.477,69, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 6.313.180,29, a titolo di Contributo a fondo perduto; • avvio attività istruttorie, al netto dei ritiri, sulle 18 domande collocate in lista d'attesa, per agevolazioni richieste pari ad euro 6.921.326,62. La chiusura del procedimento di valutazione delle domande è prevista entro la fine del 2023; • contrattualizzazione e liquidazione di anticipi a favore di 31 beneficiari per 6.181.152,46 euro. <p>Con riferimento al secondo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approvazione dell'avviso con apertura della prima finestra dal 26/10/2023 al 16/11/2023 con dotazione di euro 13.600.000,00 e determinazione dell'apertura della seconda finestra dal 18 gennaio 2024 al 2 febbraio 2024 con dotazione di euro 13.600.000,00;

- avvio delle attività istruttorie per la valutazione delle 43 domande presentate sulla prima finestra.

Dal 2024 saranno promossi nuovi bandi, tenuto conto degli esiti dei progetti approvati e delle esigenze emergenti dal territorio.

L'iniziativa è stata avviata tramite la Misura Ricerca & Innova, che nella prima fase consta di due bandi a sostegno della realizzazione di progetti con un intervento finanziario combinato:

- nel primo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 30% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 1 ml di euro a copertura sino del 100% delle spese ammissibili;
- nel secondo bando, massimo 70% a titolo di finanziamento agevolato e 10% a titolo di contributo per un massimo di agevolazione complessiva di 800.000 euro a copertura sino al 80% delle spese ammissibili.

Nell'ambito dei bandi approvati, i progetti devono essere realizzati da PMI entro 18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione all'agevolazione. Sono previste:

- nel primo bando, maggiorazioni di contributo a favore di Progetti presentati da Start Up Innovative di cui al D.L. n. 179/2012 o da PMI innovative di cui al D.L. n. 3/2015 o PMI che siano state oggetto di operazioni di investimento da parte di fondi di investimento e per i Progetti Green, intesi come le tipologie progettuali afferenti alle priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo, oltre a specifiche premialità riservate alla sostenibilità ambientale, alla presenza di giovani e donne nella compagine societaria e all'appartenenza ai cluster tecnologici lombardi.
- nel secondo bando, maggiorazioni di contributo per Progetti Green e per beneficiari che si impegnano al momento dell'adesione al bando ad acquisire una certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto.

Attività svolte nel 2024

Con riferimento al primo Bando:

- le attività istruttorie sulle 18 domande collocate in lista d'attesa (agevolazioni richieste pari ad euro 6.921.326,62) hanno portato alla ammissione di 12 domande per complessivi euro 4.506.248,87, di cui euro 2.943.599,54, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 1.562.649,33, a titolo di Contributo a fondo perduto;
- le domande complessivamente ammesse sono 50 (a seguito della dichiarazione di decadenza di 1 beneficiario per la mancata presentazione della fideiussione richiesta) per complessivi euro 22.301.906,85, di cui euro 14.426.077,23, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 7.875.829,62, a titolo di Contributo a fondo perduto;
- si è conclusa la contrattualizzazione e liquidazione di anticipi a favore dei 50 beneficiari per 10.098.254,03 euro;
- sono state esaminate le 4 richieste di variazione pervenute (proroghe e modifica di attività);
- sono monitorati i tempi di chiusura dei progetti e la presentazione delle richieste di erogazione dei saldi (a novembre 2024 sono 9 quelle già pervenute).

Con riferimento al secondo Bando:

- conclusa l'attività istruttoria per la valutazione delle 43 domande presentate sulla prima finestra (2 sono state ritirate) e sulle 83 domande presentate sulla seconda finestra con l'approvazione delle rispettive graduatorie (Decreti n. 11693 e n. 11739 del 30/07/2024);
- le domande complessivamente ammesse sono 62 (di cui 23 sulla prima finestra e 39 sulla seconda) per complessivi euro 19.756.548,65, di cui euro 15.702.461,48, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 4.054.087,17, a titolo di Contributo a fondo perduto;

	<ul style="list-style-type: none"> • è in corso la fase di contrattualizzazione e di liquidazione degli anticipi a favore dei 62 beneficiari; le risorse erogate ammontano ad euro 6.400.428,59. <p>Attività svolte nel 2025</p> <p>Con riferimento al primo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le domande complessivamente ammesse sono 51, per complessivi euro 22.760.536,07, di cui euro 14.749.286,42 a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 8.011.249,65 a titolo di Contributo a fondo perduto (a seguito di sentenza del TAR è stata ammessa 1 domanda); • sono state esaminate le 11 richieste di variazione pervenute (proroghe e modifica di attività) e 6 richieste di variazione anagrafica e compagine sociale; • sono monitorati i tempi di chiusura dei progetti e la presentazione delle richieste di erogazione dei saldi (al 23 ottobre 2025 sono 49 quelle già pervenute). Le risorse erogate (51 anticipi e 31 saldi) ammontano ad euro 17.516.532,76, di cui euro 12.735.743,68 a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 4.780.789,08 a titolo di Contributo a fondo perduto. In fase di validazione della rendicontazione presentata, 1 progetto è stato dichiarato decaduto per complessivi 201.028,03 euro, di cui 140.719,62 a titolo di Finanziamento ed euro 60.308,41 a titolo di contributo a fondo perduto. <p>Con riferimento al secondo Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le domande complessivamente ammesse sono scese a 56 (di cui 21 sulla prima finestra e 35 sulla seconda) per complessivi euro 18.414.622,47, di cui euro 14.553.731,45, a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 3.860.891,02, a titolo di Contributo a fondo perduto (a seguito della dichiarazione di decadenza di 6 beneficiari di cui 4 per rinuncia e 2 per mancata accettazione dell'agevolazione); • si è conclusa la contrattualizzazione e liquidazione di anticipi a favore dei 56 beneficiari per 10.187.612,02 euro; • sono state esaminate le 9 comunicazioni di variazione pervenute (anagrafica, proroghe e modifica di attività e spese); • sono monitorati i tempi di chiusura dei progetti e la presentazione delle richieste di erogazione dei saldi (al 23 ottobre 2025 sono 9 quelle già pervenute). Le risorse erogate (56 anticipi e 3 saldi) ammontano ad euro 10.310.583,35, di cui euro 10.245.861,60 a titolo di Finanziamento agevolato ed euro 64.721,75 a titolo di Contributo a fondo perduto. <p>Attività da realizzare nel 2026</p> <p>Monitoraggio avanzamento del I e II bando attuativo. In valutazione nel 2026 il lancio di un potenziale terzo bando attuativo con gli eventuali residui del primo e secondo Bando</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>I principali elementi di innovatività introdotti nei bandi ad oggi approvati, rispetto ad iniziative simili avviate nel passato, sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificazione delle procedure amministrative e della modalità di rendicontazione delle spese del personale impiegato per la realizzazione dei progetti; • introduzione di premialità/maggiorazioni per i progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale o specifiche priorità ritenute maggiormente strategiche in coerenza con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione - S3; • utilizzo di credit scoring che favoriscono l'accesso al credito delle PMI nella particolare condizione del mercato del credito attuale. <p>Sulla base degli esiti dei bandi approvati, saranno definiti eventuali ulteriori elementi di innovazione per il raggiungimento di un target di imprese sempre più ampio</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>L'azione sosterrà la realizzazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) negli ecosistemi strategici della Lombardia favorendo la crescita della competitività del sistema economico e produttivo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca e innovazione</p>
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvoltibili</p>	<p>PMI (ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.) con sede operativa in Lombardia o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di Intervento Finanziario</p>

Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Il numero dei progetti potenzialmente finanziabili di ricerca, sviluppo e/o innovazione, da presentare da parte delle PMI, è stimato in ca 200. Al 23 ottobre 2025, delle 201 richiedenti, sono 107 le PMI che risultano avere ottenuto l'agevolazione
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 6	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde anche attraverso potenziamento delle infrastrutture universitarie di ricerca, strumentazioni e laboratori
Obiettivo strategico PRSS	3.4.3 Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura finalizzata a promuovere il trasferimento tecnologico
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2020
Durata iniziativa	9 anni L'iniziativa comprende azioni e linee di finanziamento di diversa durata: <ul style="list-style-type: none"> • la linea di finanziamento alle Università pubbliche lombarde (DGR 3776/2020) della durata di 6 anni, attivata nel 2020 concluso nel 2025; • Bando IRTT a valere su fondi dell'Asse I (az. 1.1.2) del PR FESR dal 2025 al 2028.
Totale risorse previste	€ 91.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 63.500.000,00 quota privati/altro - € 27.500.000,00
Nota totale risorse previste	La quota "privati/altro" comprende il cofinanziamento delle università pubbliche coinvolte nel finanziamento ex DGR 3776/2020 oltre a una stima della quota di cofinanziamento in capo ai beneficiari delle misura IRTT.
Totale risorse 2025	€ 1.020.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 510.000,00 quota privati/altro - € 510.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 510.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 510.000,00

Nota totale risorse 2025	Le risorse equivalgono a quanto erogato a tre università Brescia/Bergano e Politecnico di Milano
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>Le finalità complessive dell'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere gli investimenti in infrastrutture di ricerca (attrezzature e/o interventi strutturali), quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto su tutto l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo; • promuovere la collaborazione tra imprese, in particolare PMI, e organismi di ricerca (es. Università, centri di ricerca pubblici e privati) che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili anche dal punto di vista commerciale offrendo servizi avanzati in risposta ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>A ottobre 2025 si è conclusa la fase di presentazione delle domande sul bando IRTT che ha visto 29 progetti presentati da 14 università lombarde che coprono l'intera gamma degli ecosistemi dell'innovazione: gli ambiti maggiormente interessati sono "Salute e Life Science" (11) e "Manifattura avanzata" (7), seguono poi "Sostenibilità" (3), "Connettività e Informazione" (3), "Nutrizione" (2), "Smart Mobility" (1), "Sviluppo sociale" (1), "Cultura e conoscenza" (1).</p> <p>Nel 2021 sono stati sottoscritti i seguenti 8 Accordi di collaborazione con le Università pubbliche lombarde per la realizzazione di investimenti in conto capitale per la modernizzazione e l'innovazione delle infrastrutture di ricerca presso le università (DGR 3776/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politecnico di Milano: <ul style="list-style-type: none"> o Progetto 1. Infrastruttura per la distribuzione di chiavi quantistiche in ambito urbano; o Progetto 2. HUB di conoscenza sui materiali e manifattura avanzati e sostenibili per le scienze della vita e la transizione energetica. • Università degli Studi di Milano-Bicocca: <ul style="list-style-type: none"> o Creazione di un centro di eccellenza per la medicina di precisione e personalizzata attraverso la realizzazione di una piattaforma proteomica di diagnostica differenziale avanzata, basata sulla "firma molecolare", in patologia renale e tiroidea. • Università degli Studi di Milano: <ul style="list-style-type: none"> o Progetto 1. Centro Funzionale Aziende Agrarie - Riquilificazione e adeguamento aree funzionali, innovazione tecnologica di apparecchiature e strumentazione, per le attività di ricerca scientifica e di didattica applicata alla ricerca; o Progetto 2. UNITECH – Piattaforme Tecnologiche di Ateneo - Potenziamento strumentazioni scientifiche per l'aggiornamento tecnologico di laboratori all'avanguardia destinati alla ricerca e ai servizi alle imprese. • Università degli Studi dell'Insubria: <ul style="list-style-type: none"> o Acquisto grandi attrezzature, ristrutturazione, recupero e adeguamento spazi per il centro di ricerca e trasferimento tecnologico - CRIETT. • Università degli Studi di Brescia: <ul style="list-style-type: none"> o Progetto 1. Laboratorio informatica e tecnologie mediche; o Progetto 2. Piattaforma tecnologica per una chimica sostenibile e innovativa. • Università degli Studi di Bergamo: <ul style="list-style-type: none"> o Smart Living in Manufacturing: laboratorio dedicato a tecnologie e processi per la fabbrica digitale e orientati al contempo anche al benessere dei lavoratori. • Università degli Studi di Pavia:

	<p>o Progetto 1. Highlight: design, manufacturing e caratterizzazione di materiali avanzati per bio e nanotecnologia sostenibile;</p> <p>o Progetto 2. Approcci interdisciplinari alla biologia del cancro e del cervello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • IUSS Pavia: <p>o Realizzazione di un data center ad alte prestazioni computazionali a supporto di progetti di ricerca nell'ambito dell'ingegneria sismica e degli studi sullo sviluppo sostenibile e sul cambiamento climatico.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività già introdotti e/o previsti rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzazione sui progetti strategici e con elevato valore aggiunto per il territorio lombardo in termini di incremento di comunicazione tra il sistema di produzione di conoscenza e tecnologia e il sistema del mercato; • valorizzazione dei progetti maggiormente coerenti con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione - S3, con l'opportunità di introdurre eventuali premialità/maggiorazione per i progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale o specifiche priorità ritenute maggiormente strategiche; • attivazione di percorsi specifici dedicati all'ascolto delle esigenze degli potenziali portatori di interesse; • semplificazione delle procedure amministrative e della modalità di rendicontazione degli interventi realizzati favorendo l'utilizzo delle opzioni di semplificazione della rendicontazione previste per i Fondi Strutturali in particolare rispetto ai costi di personale dei progetti di ricerca, innovazione e sviluppo, e verificando la possibilità di utilizzo di altri costi semplificati
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualificazione di attori specializzati che favoriscano la collaborazione tra ricerca e impresa e tra pubblico e privato, usufruendo di infrastrutture avanzate; • diffusione di nuove tecnologie da applicare a processi produttivi e servizi
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Università lombarde statali e non statali
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Il numero di soggetti potenzialmente finanziabili è 15
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 Piano Lombardia (L.r. 9/2020) PR FESR 2021-2027

Scheda 7	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno all'attuazione di progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione in partenariato
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura per partenariati di ricerca e innovazione
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	7 anni (2023-2029, con avvio ultimi bandi entro il 2026 salvo riprogrammazione)
Totale risorse previste	€ 336.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 156.000.000,00 quota privati/altro - € 180.000.000,00
Nota totale risorse previste	La quota privata verrà definita puntualmente in riferimento alla tipologia di beneficiari (PI, MI, GI, OdR). Attualmente stanziati con DGR n. XII/2348 del 28/05/2024, così come integrata con DGR n. XII/2794 del 22/07/2024 come Fondi FESR € 100.000.000,00, incrementabili a € 130.000.000,00 per la prima edizione del Bando "Collabora & Innova" approvata con decreto n. 11969 del 2/08/2024 e s.m.i. Con DGR n. XII/4754 del 22/07/2025 è stata incrementata la dotazione di 30.000.000,00 e con DGR n. 5418 del 1/12/2025 è stata incrementata di ulteriori 26 milioni di euro. In seguito all'approvazione della DGR XII/3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP la dotazione stimata per l'azione 1.1.3 è stata ridotta a stimati circa 210.000.000,00 € (in corso di ulteriore riprogrammazione). Nella presente scheda si riportano solo le risorse effettivamente stanziati a inizio dicembre 2025 per la prima edizione della Misura Collabora&Innova in seguito a incremento di ulteriori 26 milioni di euro approvati con DGR 5418 del 1/12/2025. E' in valutazione una potenziale seconda edizione della misura nel primo semestre del 2026
Totale risorse 2025	€ 336.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 156.000.000,00 quota privati/altro - € 180.000.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00

	<p>Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 156.000.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale)</p> <p>Stato - € 0,00</p> <p>UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00</p> <p>Privati/altro - € 180.000.000,00</p>
Nota totale risorse 2025	<p>Le risorse stanziare nel 2024 per la prima edizione del Bando “Collabora&Innova” sono state impegnate nel 2025 entro il 28/11/2025 a valle dell’accettazione, da parte dei 51 partenariati beneficiari che hanno già accettato a questa data, della agevolazione determinata nel decreto di concessione n. 11093 del 01/08/2025, così come rettificato con decreto n. 14061 del 9/10/2025 e del decreto n. 15969 del 10/11/2025. Al 30/11/2025 hanno accettato il contributo 51 dei 59 dei progetti ammessi. Nel mese di dicembre è prevista, a valle dell’adozione della DGR n. 5418 del 1/12/2025 di incremento di ulteriori 26 milioni di euro, l’approvazione della concessione a ulteriori 12 progetti, che potranno accettare il contributo entro febbraio 2026</p>
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>Nell’ambito dell’Azione 1.1.3 del PR FESR 21-27 “Sostegno all’attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione”, l’iniziativa è volta a sostenere l’attuazione di progetti strategici di ricerca e sviluppo sperimentale, da attuarsi in partenariato anche mediante Accordi di collaborazione tra PMI, grandi imprese e gli attori di eccellenza della ricerca e dell’innovazione regionali e, ove possibile, con il coinvolgimento, in via sperimentale, degli enti locali. L’obiettivo dell’iniziativa è favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni radicali di prodotto, di processo e funzionali a generare ricadute positive di medio periodo sul territorio. Inoltre, lo sviluppo dei progetti di collaborazione all’interno degli ecosistemi di riferimento della S3, può favorire nuove collaborazioni di livello internazionale, anche grazie ai rapporti consolidati dei principali player della ricerca e dell’innovazione lombardi con vari network</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Al fine di garantire i migliori strumenti d’attuazione in riscontro alle esigenze emergenti dal territorio, sono stati effettuati momenti di ascolto e confronto con i principali stakeholder, anche a partire dai risultati raggiunti da analoghe iniziative regionali attuati nella precedente programmazione FESR 2014-2020. In base agli esiti del confronto, è stata determinata la modalità di attuazione.</p> <p>Tali momenti di incontro saranno effettuati durante tutta la fase di attuazione dell’iniziativa.</p> <p>È in fase di gestione la prima edizione della misura del Bando “Collabora&Innova” con decreto n. 11969/2024 e s.m.i., con apertura della finestra di presentazione delle domande da parte dei partenariati tra la data del 8/10/2024 e il 28/11/2024. E’ stata effettuata nel primo semestre del 2025 la valutazione formale e tecnica delle 138 domande presentate.</p> <p>A chiusura dello sportello il 28/11/2024, sono state presentate n. 138 domande complessive inviate da 138 partenariati che ricomprendono n. 578 differenti soggetti partner proponenti con codice fiscale univoco di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 523 imprese • 31 OdR privati • 24 OdR pubblici <p>Gli organismi di ricerca hanno potuto partecipare a più partenariati, mentre le imprese hanno potuto essere presenti in un unico partenariato per cui rispetto al totale risultano n. 523 le imprese proponenti e 237 Organismi di ricerca per un totale di 760 partner.</p> <p>Importo del contributo complessivo richiesto è pari a più di 326,6 milioni di euro.</p>

	<p>Con DDS 11093 del 01/08/2025, così come rettificato con decreto n. 14061 del 9/10/2025 e con decreto n. 15969 del 10/11/2025 è stata approvata la graduatoria e sono stati individuati i partenariati ammessi alla agevolazione ed i partenariati finanziati.</p> <p>I progetti dei partenariati ammessi al finanziamento, per esaurimento delle risorse disponibili, sono 59, costituiti da 263 soggetti con codice fiscale univoco così costituiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 223 imprese • 20 OdR privati • 20 OdR pubblici <p>I 40 OdR sono presenti in più progetti e conteggiandoli come partner presentano 110 partecipazioni. A valle dell'adesione alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP) di Regione Lombardia (DGR n. XII/3116 del 30/09/2024), è stata approvata la riprogrammazione il PR FESR 2021-2027 con attivazione di un bando nell'ambito della nuova azione 1.6.1 "Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra PMI e Grandi imprese", con risorse provenienti da parte delle altre azioni dell'ASSE I e in particolare dall'azione 1.1.3.</p> <p>Con DGR n. 5418 del 1/12/2025, è stata incrementata la dotazione finanziaria della misura da 130 a 156 Milioni di euro. Questo permetterà nel mese di dicembre 2025 di scorrere la graduatoria e finanziare altri 12 progetti validamente presenti in graduatoria (circa ulteriori 60 partner tra imprese e OdR).</p> <p>Tenuto conto degli esiti della prima misura, saranno valutate nel primo semestre del 2026 le modalità di attuazione di una seconda edizione della misura</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>I principali elementi di innovatività che si intende introdurre rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzazione sui progetti strategici e con elevato valore aggiunto per il territorio lombardo in termini di rafforzamento degli asset tecnologici e della capacità di rendere il partenariato più competitivo e attrattivo anche a livello nazionale e/o internazionale; • possibilità di coinvolgimento degli enti locali, anche in via sperimentale, per massimizzare il valore aggiunto dei progetti per i cittadini lombardi in risposta alle esigenze del territorio; • valorizzazione, in coerenza con le priorità di sviluppo della strategia di specializzazione – S3, di soluzioni tecnologiche che utilizzino applicazioni dell'Intelligenza Artificiale; • semplificazione delle procedure amministrative del percorso degli accordi per la ricerca e della modalità di rendicontazione degli interventi realizzati.
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il consolidamento di reti e partenariati per la ricerca e l'innovazione nel territorio lombardo, con respiro internazionale; • lo sviluppo di un sistema territoriale di ricerca e innovazione che garantisca la collaborazione tra i diversi partenariati, gli enti locali e gli stakeholder in ottica trasversoriale e trasversale ai diversi territori; • la nascita e il rafforzamento di ambiti di ricerca e innovazione di eccellenza della Lombardia; • l'invenzione e implementazione di nuove tecnologie e prodotti.
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>PMI ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., Grandi Imprese, Organismi di ricerca sia pubblici che privati, con la collaborazione degli Enti locali.</p>
<p>Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Il numero di partner beneficiari finanziati con la dotazione della prima edizione della Misura Collabora&Innova, pari a 130.000.000,00 di euro è di 333 soggetti beneficiari coinvolti in 59 progetti. Sulla base alla graduatoria approvata ad agosto 2025 risultano ammessi alle agevolazioni 333 soggetti (223 imprese e 110 Organismi di ricerca), con 59 progetti di R&S finanziati, per un costo complessivo di investimenti ammessi di 286 milioni di euro. Il costo medio dei progetti è di 4,7 milioni di euro, che ne testimonia la complessità e il valore. L'agevolazione media concessa agli OdR ammonta a circa 374 mila euro, l'agevolazione media alle imprese è di 408 mila euro. Con l'incremento di ulteriori 26 milioni di euro, stanziati con DGR n. 5418 del 1/12/2025 saranno finanziati altri 12 progetti (che coinvolgono circa 60 ulteriori partner tra imprese e OdR)</p>

	<p>Tra i progetti finanziati con la graduatoria di agosto 2025 (dotazione di 130 milioni di euro) prevalgono quelli in ambito Life Science (27), seguiti da quelli centrati su Sostenibilità (11), Manifattura avanzata (10), Connettività (5), a seguire Nutrizione, Cultura, Smart Mobility e Sviluppo Sociale. L'incremento della dotazione finanziaria permette di finanziare, nelle more degli esiti delle verifiche istruttorie, ulteriori 12 progetti che afferiscono agli ecosistemi sostenibilità (2), nutrizione (2), manifattura avanzata (3), salute e life science (5).</p> <p>In caso di eventuale approvazione di una nuova edizione della Misura nel 2026 il numero dei grandi progetti finanziabili potrebbe incrementarsi nell'ordine di circa ulteriori 40-60 progetti.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 8	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	AI e Machine Learning a supporto della gestione del FESR Lombardia Sperimentazioni AI applicate alle istruttorie dei bandi e al controllo della rendicontazione
Obiettivo strategico PRSS	7.3.2 Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2021
Durata iniziativa	5 anni (2021-2025)
Totale risorse previste	€ 303.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 303.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	Quota pubblica su risorse FESR e PON Governance 2014-2020
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Risorse FESR/PON comprehensive delle quote nazionali e regionali
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	La capacità di investire a beneficio delle imprese e degli Enti Locali del proprio territorio e del proprio tessuto socioeconomico, generando una crescita reale e innescando un effetto

	<p>leva per gli investimenti pubblici e privati, è una delle priorità più strategiche e delicate della Pubblica Amministrazione. Troppo spesso la selezione degli investimenti risente di procedure di selezione complesse e onerose in termini di tempo e/o di modalità di comunicazione che non riescono a rappresentare in modo rapido, uniforme e completo le necessità prioritarie del territorio e del tessuto produttivo (specialmente se di grandi dimensioni). Simili carenze si devono in larga misura anche alla mancanza di strumenti di controllo/ascolto e monitoraggio adeguati ad effettuare valutazioni basate direttamente su dati oggettivi e aggiornati.</p> <p>Per cercare di superare almeno in parte i suddetti limiti, negli ultimi tre anni Regione Lombardia ha investito nell'applicazione sperimentale di algoritmi di intelligenza artificiale (AIA):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per le analisi controfattuali funzionali a una valutazione dell'impatto delle iniziative sul territorio e sul tessuto socio-economico; 2) per i processi di scoperta imprenditoriale tracciati nell'ambito delle verifiche di "buona governance" sulla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3); 3) per la possibilità di comprimere, attraverso pre-istruttorie automatizzate, i tempi di gestione di un bando a graduatoria. <p>In continuità con il terzo punto del percorso di innovazione e di sperimentazione intrapreso dalla Direzione Università Ricerca e Innovazione della Regione, si inserisce una quarta iniziativa che ha l'obiettivo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rendere efficiente la valutazione tecnica di merito, a valle delle analisi formali di ammissibilità di domande di finanziamento, supportando il nucleo di valutazione nei suoi compiti istruttori; b) sviluppare nuovi strumenti di automazione intelligente per garantire la riduzione dei tempi, la correttezza e la trasparenza delle operazioni di controllo nel contesto dell'erogazione dei fondi pubblici.
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Per quanto riguarda la prima iniziativa, a partire dal 2021 si è lavorato alla costruzione di un cruscotto (dashboard) che permette, per gli Assi del POR FESR 2014-20 di maggiore significatività statistica (quindi gli Assi I, III e IV) di effettuare analisi controfattuali, in grado di spostare il focus dal risultato all'effettivo impatto delle iniziative, "depurando" la valutazione di alcuni indicatori dagli effetti di condizioni di contesto che – pare ragionevole assumerlo – avrebbero interessato in egual misura il gruppo sperimentale (costituito da beneficiari delle iniziative) e il gruppo di controllo (imprese o EELL di analoghe caratteristiche, non percettori di agevolazioni FESR). Per far questo sono stati implementati algoritmi di AI e machine learning che hanno operato su banche dati di proprietà regionale (SiAge/Bandi Online, CENED) ed esterne (CreditSafe, EPO, InfoCamere, Istat, Orcid, Registro Imprese).</p> <p>Per quanto riguarda la seconda iniziativa, per gestire i processi di scoperta imprenditoriale e monitoraggio S3 mediante tecnologie di AI (analisi semantica) è stato avviato un progetto che prevede la progettazione, realizzazione, test e validazione di una piattaforma software a supporto della Direzione Generale regionale competente (Università, Ricerca e Innovazione) che risulterà complementare ad altri strumenti e metodologie di analisi in uso presso Regione Lombardia, e si baserà sull'estrazione ed analisi automatica delle attività ricorrenti di un insieme di aziende di riferimento a partire da materiale testuale descrittivo riferito ai servizi ed i prodotti offerti dall'azienda, per individuare le attività che possono essere riconosciute come imprese emergenti.</p> <p>La terza iniziativa cerca di rispondere alla difficoltà di effettuare, nei tempi brevi richiesti dalle norme vigenti, complesse istruttorie tecniche su ricche e articolate domande di finanziamento.</p> <p>Le attività realizzate nel 2024 e concluse nel 2025 rientrano principalmente nella Terza iniziativa e si allineano ai nuovi orientamenti e regolamenti sull'Intelligenza Artificiale. Queste azioni mirano a supportare il personale responsabile dell'istruttoria per l'assegnazione delle risorse di un Bando finanziato con fondi FESR, con l'obiettivo di</p>

velocizzare i tempi supportando gli operatori umani e migliorare la precisione durante i controlli, a beneficio dei soggetti destinatari.

Per quanto riguarda la prima iniziativa, a partire dal 2021 si è lavorato alla costruzione di un cruscotto (dashboard) che permette, per gli Assi del POR FESR 2014-20 di maggiore significatività statistica (quindi gli Assi I, III e IV) di effettuare analisi controfattuali, in grado di spostare il focus dal risultato all'effettivo impatto delle iniziative, "depurando" la valutazione di alcuni indicatori dagli effetti di condizioni di contesto che – pare ragionevole assumerlo – avrebbero interessato in egual misura il gruppo sperimentale (costituito da beneficiari delle iniziative) e il gruppo di controllo (imprese o EELL di analoghe caratteristiche, non percettori di agevolazioni FESR). Per far questo sono stati implementati algoritmi di AI e machine learning che hanno operato su banche dati di proprietà regionale (SiAge/Bandi Online, CENED) ed esterne (CreditSafe, EPO, InfoCamere, Istat, Orcid, Registro Imprese).

Per quanto riguarda la seconda iniziativa, per gestire i processi di scoperta imprenditoriale e monitoraggio S3 mediante tecnologie di AI (analisi semantica) è stato avviato un progetto che prevede la progettazione, realizzazione, test e validazione di una piattaforma software a supporto della Direzione Generale regionale competente (Università, Ricerca e Innovazione) che risulterà complementare ad altri strumenti e metodologie di analisi in uso presso Regione Lombardia, e si baserà sull'estrazione ed analisi automatica delle attività ricorrenti di un insieme di aziende di riferimento a partire da materiale testuale descrittivo riferito ai servizi ed i prodotti offerti dall'azienda, per individuare le attività che possono essere riconosciute come imprese emergenti.

La terza iniziativa cerca di rispondere alla difficoltà di effettuare, nei tempi brevi richiesti dalle norme vigenti, complesse istruttorie tecniche su ricche e articolate domande di finanziamento.

Per esperienza, i tempi istruttori registrano aggravii soprattutto nelle seguenti fasi:

- gestione istruttoria formale e gestione delle richieste di chiarimenti, invio dei preavvisi di inammissibilità e valutazione delle eventuali controdeduzioni;
- attivazione incarico al tecnico specializzato in specifiche tematiche;
- effettiva concentrazione temporale delle attività del tecnico;
- fase di omogenizzazione delle valutazioni e dei punteggi assegnati dall'esperto per garantire coerenza ai criteri previsti dal bando e solidi motivi di legittimazione in caso di eventuali ricorsi.

Le attività realizzate nel 2024 e concluse nel 2025 rientrano principalmente nella Terza iniziativa e si allineano ai nuovi orientamenti e regolamenti sull'Intelligenza Artificiale. Queste azioni mirano a supportare il personale responsabile dell'istruttoria per l'assegnazione delle risorse di un Bando finanziato con fondi FESR, con l'obiettivo di velocizzare i tempi supportando gli operatori umani e migliorare la precisione durante i controlli, a beneficio dei soggetti destinatari.

Nella fase di adesione (ammissione) è stato condotto uno studio preliminare per verificare come l'AI possa supportare il Nucleo di Valutazione nell'analisi dei progetti. L'obiettivo era automatizzare la scrematura dei requisiti preliminari e l'estrazione di informazioni puntuali e quantitative sui requisiti di merito, al fine di agevolare il processo di valutazione. Questa parte ha avuto carattere esplorativo, e ha fornito risultati incoraggianti, utili per individuare potenzialità e limiti delle soluzioni proposte, che verranno affrontati nei futuri sviluppi.

La fase di esecuzione (controllo desk della rendicontazione della spesa), su cui si è concentrata maggiormente la sperimentazione 2025, ha riguardato il controllo della documentazione di rendicontazione, da parte degli operatori desk, con particolare attenzione a timesheet e fatture, che rappresentano i documenti più numerosi e significativi della fase di rendicontazione della spesa.

Le attività hanno previsto l'estrazione automatica di dati da documenti scansionati, attraverso l'uso di OCR, e l'applicazione di controlli automatici basati su requisiti specifici, con l'obiettivo di ridurre il carico manuale e aumentare l'efficienza delle verifiche. Il lavoro

	<p>si è focalizzato sulla valutazione della fattibilità tecnica delle soluzioni, utilizzando campioni fittizi e non reali per i test, in modo da evitare problematiche legate alla gestione di dati sensibili. Il tema della privacy sarà approfondito nella successiva fase di ingegnerizzazione, per garantire la conformità normativa e la tutela dei dati.</p> <p>La sperimentazione ha permesso di verificare l'efficacia tecnica del sistema basato su OCR e controlli automatici, testando funzionalità e capacità di ottimizzare i processi di controllo. I risultati sono stati incoraggianti, evidenziando buone prospettive di miglioramento.</p> <p>Conversione OCR: l'affidabilità della trasformazione è risultata parzialmente corretta, con un'accuratezza complessiva intorno all'80%, limitata alle scansioni di alta qualità.</p> <p>Controlli automatici su Timesheet: le verifiche automatiche hanno raggiunto un'accuratezza superiore al 75% (escluso il controllo CF), strettamente legata alla qualità della conversione OCR.</p> <p>Controlli automatici su Fatture: i risultati sono stati migliori rispetto ai timesheet e le verifiche hanno mostrato una buona affidabilità per il controllo automatico.</p> <p>Possibili sviluppi futuri</p> <p>L'obiettivo della sperimentazione è fare in modo che in futuro, i funzionari possano ricevere i risultati del controllo automatizzato tramite un'interfaccia sulla piattaforma BES, per monitorare ogni pratica e intervenire in caso di allerta. Sarà ricercato un template BeS prototipale, ottimizzato per usabilità (efficacia, efficienza e soddisfazione), da usare come riferimento per la creazione dei template reali per il backoffice dell'asse 1 FESR.</p> <p>Successivamente, si analizzerà l'usabilità del template attraverso sessioni di osservazione diretta con funzionari della Regione Lombardia, assegnando loro compiti specifici e analizzando le modalità operative secondo il protocollo eGLU LG o simili. I test saranno pianificati in accordo con lo sviluppo dei Sistemi Informativi per garantire il miglioramento continuo. Sarà inoltre valutata la progettazione di un microservizio Controlli Desk, integrato con sistemi di campionamento basati sul rischio, rispondendo alle esigenze di DG URI e Sistemi Informativi.</p> <p>Infine, si supporterà la collaborazione tra GdL AI, GdL Bandi, DPO/AdA della Regione Lombardia per definire soluzioni efficienti e conformi all'adozione dell'AI nei controlli automatici dei bandi dell'asse 1 FESR. L'attività includerà l'analisi di privacy e sicurezza e la redazione di documentazione per facilitarne l'implementazione, partendo da casi pilota già nella programmazione corrente.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Gli elementi di innovatività introdotti rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • digitalizzazione dei processi amministrativi; • interoperabilità e data mining di banche dati ad accesso libero o condizionato; • semplificazione delle procedure attraverso l'innovazione digitale.
<p>Risultati da raggiungere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione controfattuale delle iniziative di attuazione dei programmi di investimento • Strumenti per la scoperta imprenditoriale • Applicativi per la pre-istruttoria delle domande presentate in risposta a bandi a graduatoria • Applicativi per l'estrazione di informazioni per la valutazione di merito da parte dei nuclei di valutazione; • Applicativi per estrazione dati e informazioni per la valutazione di documenti rendicontativi (es. timesheet)
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Organismi di Ricerca, PMI, Associazioni di rappresentanza, Liberi professionisti, Istituti di statistica</p>
<p>Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>n.a.</p>
<p>Strategie/Piani/ Programmi</p>	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 9	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Accordo quadro di collaborazione tra il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC – Joint Research Centre) e Regione Lombardia
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	In kind
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Prosecuzione della quindicennale collaborazione tra Regione Lombardia e il Centro Comune di Ricerca – CCR (JRC – Joint Research Centre) della Commissione Europea. Condivisa l'opportunità di sottoscrivere un Accordo quadro di collaborazione per promuovere e supportare la cooperazione per la ricerca ed innovazione a livello regionale nei campi di interesse comune (temi scientifici e legati all'innovazione) per garantire la condivisione delle informazioni e l'uso efficiente delle risorse. Nell'Accordo quadro di collaborazione sono stati definiti gli elementi finalizzati a contribuire allo sviluppo di un

	<p>dialogo strutturato, allo scambio reciproco di informazioni e all'organizzazione congiunta di eventi e attività comuni.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Regione Lombardia e Centro Comune di Ricerca intendono favorire la collaborazione e il beneficio reciproco di iniziative già esistenti promosse e di potenziale interesse per ambedue, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la piattaforma regionale Open Innovation, costruita sui principi portanti del modello di innovazione aperta della quadrupla elica, è uno spazio virtuale di collaborazione tra governo, industria, università e cittadini volto a promuovere la creazione di ecosistemi di innovazione che affrontino le sfide della strategia di specializzazione intelligente; • i Cluster tecnologici lombardi, 9 aggregazioni strutturate di imprese, università, organismi di ricerca e altre entità pubbliche/private (oltre 700 membri); • l'appartenenza di Regione Lombardia all'Associazione "Vanguard Initiative for new growth through smart specialisation"; • l'accesso alle infrastrutture di ricerca CCR per i partner esterni; • i Centri di Conoscenza (KC) del CCR (Gestione dei rischi, Migrazione e demografia, Politiche territoriali, Bio-economia, Biodiversità, Tumori, Nutrizione e qualità) e Competence Center (Trasferimento tecnologico, Valutazioni Microeconomiche); • l'iniziativa 'Arte e scienza'; • le attività con studenti e università, in collaborazione con le autorità scolastiche regionali e altri partner quali la Rappresentanza della CE, la rete Europe Direct e l'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo a Milano; • le relazioni attuali e future con le entità scientifiche, di ricerca e innovazione attive in Lombardia, quali lo Human Technopole, Mind – Milan Innovation District, i centri di ricerca, le università ed altri; • la collaborazione attiva sui temi dell'Intelligenza Artificiale (sottoscritto nel 2020 un collaboration agreement apposito). <p>La collaborazione potrà svilupparsi sui seguenti temi: Soluzioni energetiche sostenibili, pulite, innovative e competitive; Mobilità sostenibile, intelligente e sicura; Città ed edifici per una vita migliore; Zero inquinamento per risposte integrate sulla salute planetaria; Materiali e prodotti sostenibili per una resilienza circolare; Trasformazioni industriali per la sostenibilità, la competitività e l'autonomia strategica aperta; Monitorare e dare forma alla transizione digitale; Intelligenza artificiale affidabile; Sicurezza informatica della società e dell'industria; Intelligenza territoriale; Consapevolezza situazionale per la gestione delle crisi; Preparazione e risposta alla crisi sanitaria; Innovazione nelle scienze della vita e della salute; Nutrizione e resilienza; Scienza per la sicurezza; Dinamiche demografiche e migrazioni.</p> <p>Nel 2025 diversi sono stati i contesti in cui rappresentanti di Regione Lombardia hanno collaborato con gli esperti del JRC.</p> <p>Proseguita sul tema della smart mobility positiva interlocuzione con i ricercatori del JRC. Lavorato insieme anche nella Fase 2 del Bando Smart Mobility Data Driven. L'esperto del JRC è stato coinvolto nel Nucleo di valutazione delle proposte progettuali.</p> <p>Il JRC è stato coinvolto nell'iniziativa Premio "LOMBARDIA È RICERCA" RIVOLTO AGLI STUDENTI 2025. Al premio in denaro quest'anno è stata aggiunta la possibilità, per gli studenti vincitori, di visitare il sito del JRC della Commissione Europea, situato a Ispra (VA), considerato uno dei principali campus di ricerca in Europa, dotato di numerosi laboratori e infrastrutture di ricerca all'avanguardia.</p> <p>Un rappresentante del JRC è stato coinvolto nel Nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate dai ragazzi per il Premio 2025.</p> <p>I rappresentanti del JRC presenti alla Giornata della Ricerca, l'8 novembre presso il Teatro alla Scala, hanno partecipato al momento della premiazione dei progetti vincitori.</p>

	È stata organizzata da parte del JRC la visita dedicata agli studenti vincitori il 2 dicembre 2025 presso il sito di Ispra. Questa iniziativa consente ai ragazzi partecipanti di approfondire le attività scientifiche svolte dal Centro, offrendo loro un'esperienza formativa di alto valore scientifico.
Principali elementi di innovazione	
Risultati da raggiungere	I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono: <ul style="list-style-type: none"> • consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; • attivare contatti istituzionali per partnership d'eccellenza nell'ambito della ricerca sulla salute e life science, con la ricaduta di investimenti sul territorio; • promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde tra i cittadini.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Comunità scientifica Organismi di Ricerca pubblici o privati Scuole, studenti
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	50 soggetti
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 “Lombardia è ricerca e innovazione” (L.r. 29/2016)

Scheda 10	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Azioni di promozione della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico anche a livello internazionale e consolidamento di partenariati internazionali
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione
Indicatore/i PRSS	Numero di imprese destinatarie di servizi specialistici e di supporto per l'innovazione e l'internazionalizzazione
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	Continuativa
Totale risorse previste	€ 250.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 250.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 250.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 250.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 250.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	250.000,00 euro stanziati nel 2025 (DGR XII/4796/2025)
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	<p>Nell'ambito della partecipazione ai network interregionali, l'obiettivo principale dell'iniziativa è sviluppare azioni interregionali di supporto alla ricerca e innovazione, in stretta collaborazione con il territorio</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Le attività previste, da svolgersi in modo continuativo, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione attiva, anche attraverso gli stakeholder del territorio, a reti e network internazionali (quali Vanguard, 4Motori per l'Europa, ecc.) e a specifiche iniziative internazionali (ad es. progetti europei); • il confronto con altre Regioni europee sulle reciproche strategie di specializzazione intelligente – S3 per favorire lo sviluppo innovativo dei rispettivi territori; • la facilitazione e lo sviluppo di progetti interregionali, anche attraverso la partecipazione di strumenti di finanziamento congiunti; • l'ampliamento delle relazioni internazionali in campo di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove competenze, l'attrazione di talenti e l'ampliamento degli investimenti. <p>Nel 2025 sono stati presidiati i momenti di lavoro e confronto nell'ambito delle Reti interregionali di cui Regione Lombardia è partner: 4 Motori d'Europa e Vanguard Initiative, partecipando agli incontri periodici</p> <ul style="list-style-type: none"> • del Board della Rete Vanguard Initiative • del Gruppo di lavoro Research and Higher Education dei 4 Motori <p>Inoltre, si è attivamente contribuito alla definizione del <i>“Multiannual Strategic Roadmap of the Four Motors for Europe 2025/2030 – Working Group on Research and Higher Education”</i> promosso dai colleghi catalani, nell'ambito della loro Presidenza dei 4Motori, in occasione del meeting dei Working Group del 13 ottobre 2025.</p> <p>Per quanto riguarda la Rete Vanguard Initiative, ad aprile 2025 è stato sottoscritto il Memorandum of Understanding per l'adesione all'iniziativa internazionale <i>“VInnovate Open Call 2025”</i>. Regione Lombardia ha aderito all'iniziativa internazionale VInnovate edizione 2025 insieme a: <i>East NL (Gelderland and Overijssel provinces), Norte, Lombardy, Noord Brabant, North East Romania, Galicia, Lower Saxony, Emilia-Romagna, Lower Austria, Wales, Basque Country</i>.</p> <p>E' stato attivato il bando regionale <i>“VInnovate Open Call 2025 – Lombardia”</i> agganciato alla Call Internazionale VInnovate 2025. della Rete Vanguard Initiative.</p> <p>In risposta al bando internazionale sono state presentate 10 proposte con coinvolgimento di soggetti lombardi che hanno superato la prima fase. La call si è chiusa il 15 ottobre 2025 e inizio 2026 sarà reso disponibile l'elenco dei progetti interregionali ammessi al finanziamento.</p> <p>Inoltre, sono state predisposte diverse lettere di supporto a favore di soggetti lombardi (imprese, università, cluster tecnologici lombardi, ...) per la partecipazione a progetti europei presentati su call europee.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il principale elemento di innovazione delle collaborazioni di livello internazionale sarà la definizione di strumenti di finanziamento interregionali (ad es. RIV-Vanguard, VInnovate, Innovation Express Call, ecc.)</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca; • attivare contatti istituzionali per partnership d'eccellenza nell'ambito della ricerca e innovazione, con la ricaduta di investimenti sul territorio; • promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca lombarde.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>PMI lombarde Organismi di Ricerca pubblici o privati</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>n.a.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 <i>“Lombardia è ricerca e innovazione”</i> (L.r. 29/2016)</p>

Scheda 11	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione con la collaborazione di ARIA SpA
Titolo	Appalti Innovativi (iniziativa sospesa)
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	
Durata iniziativa	
Totale risorse previste	
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Iniziativa sospesa
Obiettivi iniziativa	
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	
Principali elementi di innovazione	
Risultati da raggiungere	
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	
Strategie/Piani/ Programmi	

Scheda 12	
Direzione Generale/Ente SiReg	Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste
Titolo	Attivazione degli interventi del Complemento regionale dello Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) dedicati all'innovazione per il settore agroalimentare e forestale
Obiettivo strategico PRSS	5.2.1 Favorire la ricerca e il trasferimento dell'innovazione nel settore agricolo e forestale
Indicatore/i PRSS	Anni dal 2023 al 2025 n. progetti conclusi 75
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 44.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 44.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 9.339.926,22 di cui: quota pubblica (RL) - € 9.339.926,22 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 9.339.926,22 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il sistema della conoscenza e innovazione in agricoltura – AKIS - promuove la conoscenza e gli scambi tra gli attori coinvolti e portatori di interessi, con l'obiettivo di accelerare la diffusione delle innovazioni e della digitalizzazione nel settore agricolo al fine di renderlo competitivo e resiliente

<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Gli 8 interventi previsti sostengono attività volte a conseguire l'innovazione e la digitalizzazione del settore agricolo per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore derivanti dalle nuove circostanze globali (incremento dei costi, incertezze geopolitiche, diminuzione delle risorse naturali a disposizione, pressioni sociali, cambiamento climatico ecc.) in modo da offrire al sistema delle imprese più strumenti, coerenti fra loro, anche ricorrendo allo sviluppo di servizi di back office e attraverso forme specifiche di cooperazione, nonché formazione e consulenza per gli addetti al settore.</p> <p>SRH01 Erogazione di servizi di consulenza</p> <p>SRH02 Formazione dei consulenti</p> <p>SRH03 Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali</p> <p>SRH04 Azioni di informazione</p> <p>SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali</p> <p>SRH06 Servizi di back office per l'AKIS</p> <p>SRG01 Sostegno ai Gruppi operativi PEI AGRI</p> <p>SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione</p> <p>È in corso la selezione delle domande presentate sugli interventi SRG01 e SRG08.</p> <p>Sono aperti i bandi, articolati con più finestre, per la presentazione delle domande per gli interventi SRH01 e SRH03</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>La collaborazione delle imprese agricole a progetti di innovazione e il trasferimento nelle realtà produttive lombarde delle esperienze derivate da progetti innovativi permetterà di ottenere un miglioramento della gestione del suolo e della qualità dell'acqua, una riduzione dell'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e delle emissioni di gas a effetto serra, un miglioramento della biodiversità.</p> <p>La digitalizzazione rafforzerà la sostenibilità e la competitività dell'agricoltura regionale mediante la diffusione di strumenti di supporto alle decisioni che orientino i metodi di produzione a livello di azienda agricola alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. La strutturazione di un sistema organico (AKIS) a regia regionale mira a potenziare e amplificare l'impatto dei singoli progetti. L'insieme degli strumenti che saranno attivati (Gruppi Operativi, Progetti pilota, Informazione, formazione delle imprese e dei soggetti AKIS in generale, servizi di back office e sistema della consulenza) costituiscono gli strumenti attuativi nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Lombardia.</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>Migliorare le prestazioni in ambito agricolo, forestale e agroalimentare attraverso la conoscenza e l'innovazione</p>
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Organismi di Ricerca, organismi di diffusione della conoscenza, soggetti del sistema della consulenza e della formazione professionale, imprese agricole e agroalimentari, operatori del settore agricolo e forestale, Enti Sireg, imprese operanti nel settore di servizi e mezzi tecnici inclusa la digitalizzazione del settore agricolo, distretti biologici, distretti del cibo, associazioni di produttori, consorzi di tutela dei prodotti di qualità</p>
<p>Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>300 soggetti è l'obiettivo; con gli interventi avviati sono coinvolti 50 soggetti beneficiari e numerosi altri soggetti partner dei progetti finanziati.</p>
<p>Strategie/Piani/ Programmi</p>	<p>PAC 2023/2027 Regolamento (UE) 2021/2115 Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Italia – Approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea (C(2022) 8645 final) e da ultimo modificato con (C(2025) 3805 final) DGR XI/7370 del 21/11/2022 Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e da ultimo modificata con DGR XII/4029 del 10/03/2025</p>

Scheda 13	
Direzione Generale/Ente SiReg	Ambiente e Clima
Titolo	LIFE CDW CIRCLE
Obiettivo strategico PRSS	5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare
Indicatore/i PRSS	Numero di progetti di economia circolare finanziati
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3,5 anni
Totale risorse previste	€ 3.592.539,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.169.360,00 quota privati/altro - € 1.423.179,00
Nota totale risorse previste	La quota pubblica comprende sia risorse proprie regionali (€ 13.837) che risorse per progetti europei (€ 2.155.523, di cui € 20.755,86 quota destinata a regione Lombardia) La quota "Privati/Altro" comprende le quote dei partner territoriali tra cui l'Università di Brescia (€ 152.840)
Totale risorse 2025	€ 4.049.436,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.081.413,67 quota privati/altro - € 2.968.023,15
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 3.652,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 1.077.761,67 Privati/altro - € 2.968.023,15
Nota totale risorse 2025	Le risorse dei privati sono maggiori di quelle previste all'inizio del progetto poichè l'azienda Gatti ha investito maggiormente nella realizzazione dell'impianto
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Definire un modello di riciclo innovativo dei CDW di diffondere sul territorio lombardo Il settore delle costruzioni è il settore industriale a maggiore intensità di risorse nell'UE; utilizza circa il 50% della materia prima disponibile. Allo stesso tempo, secondo EUROSTAT, i rifiuti da costruzione e demolizione costituiscono in assoluto il massimo flusso di rifiuti speciali prodotti in Europa (oltre il 33% del totale dei rifiuti).

	<p>Pertanto, esiste un enorme potenziale per il riciclaggio di materie prime secondarie da CDW (rifiuti da costruzione e demolizione), ma l'Europa è ancora lontana dall'obiettivo di chiudere il ciclo dell'economia circolare in questo settore. CDWCIRCLE si pone l'ambizioso obiettivo di raggiungere il totale riciclo dei rifiuti da demolizione trattati grazie ad una tecnologia di separazione innovativa che permette di separare le frazioni inerti (inerti, laterizi, tegole, ecc.) e che consentirà la produzione di materiale secondario ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Il progetto LIFE CDW CIRCLE introduce un'innovativa soluzione per la valorizzazione dei rifiuti da costruzione e demolizione, con l'obiettivo di trasformarli in materie prime seconde di alta qualità e chiudere il ciclo nel settore edile.</p> <p>L'Impianto Pilota e l'Innovazione Tecnologica</p> <p>Il cuore del progetto è un nuovo impianto di riciclaggio, installato presso il sito del Gruppo Gatti a Lograto (BS), con una capacità di trattamento fino a 90.000 tonnellate/anno. L'impianto integra una tecnologia all'avanguardia di selezione ottica dei rifiuti, progettata e realizzata dal partner Binder e, un componente aggiuntivo per la rimozione di metalli non ferrosi. La fase di progettazione esecutiva si è conclusa con successo e l'approvazione di tutti i partner. Attualmente, si è in attesa di ricevere l'autorizzazione necessaria per il trattamento dei materiali, un passaggio fondamentale per avviare le successive fasi operative del progetto.</p> <p>Validazione e Sviluppo di Mercato</p> <p>La fase successiva prevede il test dei prodotti finali (aggregati e mattoni riciclati) nell'area pilota di Brescia. Questa validazione sul campo sarà condotta in collaborazione con un pool di imprese edili partner (Gatti, Pavoni, Prandelli) e con il supporto scientifico dell'Università degli Studi di Brescia. A seguito dei test, il progetto si concentrerà sullo sviluppo di modelli di business innovativi per creare una nuova nicchia di mercato, supportando l'intera filiera e consolidando un ecosistema con i principali stakeholder del settore.</p> <p>Il Partenariato</p> <p>Il successo del progetto si fonda su una solida partnership tra soggetti pubblici e privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo Gatti Spa (Capofila) • ESEB - Ente Sistema Edilizia Brescia • Regione Lombardia • Binder+Co • Cavart S.p.A. • Pavoni Spa • Prandelli Santo Srl • Università degli Studi di Brescia <p>Supporto esterno di project management: CSMT Innovative Contamination Hub</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>CDWCIRCLE ha l'ambizioso obiettivo di ottenere il riciclo molto avanzato dei CDW ottenendo materie prime secondarie ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile. Il progetto dovrà quindi coniugare sostenibilità economica e ambientale traendo ispirazione dai paradigmi dell'economia circolare.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimenterà la separazione selettiva degli aggregati di calcestruzzo da laterizi e altri materiali di scarto (metalli, legno, plastica, ecc.) utilizzando un nuovo impianto pilota. L'impianto migliorerà il riciclaggio dei CDW, avvalendosi delle più innovative tecnologie di selezione ottica disponibili; • svilupperà e testerà nuovi impasti di calcestruzzo utilizzando un'opportuna frazione di riciclato, puntando ad ottenere prodotti a prestazioni comparabili a quelle dei prodotti convenzionali in termini di costi e qualità, pronti per la commercializzazione; • individuerà delle nicchie di mercato per i materiali in laterizio cercando di valorizzarne il più possibile il valore economico di tali prodotti.

Risultati da raggiungere	Definizione di un modello di riciclo del CDW e utilizzo dei materiali recuperati sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico nell'ottica dell'attuazione dell'economia circolare sul territorio
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI, Grandi Imprese, Università, Investitori pubblici o privati, Enti Pubblici
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	9
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027 Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Programma Regionale Gestione Rifiuti

Scheda 14	
Direzione Generale/Ente SiReg	Ambiente e Clima
Titolo	Progetto H2MA - GREEN HYDROGEN MOBILITY FOR ALPINE REGION TRANSPORTATION
Obiettivo strategico PRSS	5.1.1 Promuovere la neutralità carbonica per mitigare i cambiamenti climatici 5.1.3 Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.273.155,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 175.000,00 quota privati/altro - € 2.098.155,00
Nota totale risorse previste	La quota su "Privati/Altro" è relativa al budget degli altri partner del progetto europeo
Totale risorse 2025	€ 53.326,20 di cui: quota pubblica (RL) - € 53.326,20 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 13.331,55 UE (progetti europei o PNRR) - € 39.994,65 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Conclusione prevista per il 30 ottobre 2025
Obiettivi iniziativa	Migliorare la governance della mobilità ad idrogeno verde nella regione alpina. Il progetto riunisce 11 partners provenienti da 5 regioni facenti parte dell'area transnazionale del Programma INTERREG Alpine Space (Slovenia, Italia, Germania, Francia, Austria) con la finalità di coordinare ed accelerare lo sviluppo di una infrastruttura internazionale per la distribuzione di idrogeno verde nel settore della mobilità e dei trasporti. Attraverso lo sviluppo condiviso di un meccanismo di cooperazione, di strategie, strumenti e risorse, H2MA aumenterà la capacità delle autorità pubbliche e degli stakeholders di superare le barriere esistenti, pianificare cooperativamente e effettuare

	test pilota, al fine di creare percorsi transalpini che i veicoli potranno percorrere alimentati da idrogeno ad emissioni zero.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>I partner di H2MA hanno svolto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dello stato dell'arte delle strategie attuali e future per lo sviluppo dell'idrogeno a livello comunale e regionale, per identificare le carenze in particolare per la pianificazione della mobilità dei trasporti pesanti; • visite studio per scambiare conoscenze ed esperienze e sviluppare i requisiti per un'infrastruttura per la distribuzione dell'idrogeno verde; • sviluppo e test di uno strumento di supporto alle decisioni, che è stato utilizzato per identificare le localizzazioni ottimali dell'infrastruttura nella rete di trasporto alpina, in modo da creare percorsi destinati ai trasporti a lunga distanza; • organizzazione di incontri con gruppi di lavoro locali, per coinvolgere gli stakeholders chiave nella pianificazione della mobilità ad idrogeno verde e disseminare i risultati del progetto; • suggerire miglioramenti nelle strategie territoriali per la diffusione dell'idrogeno, al fine di migliorarle e supportarle; • sviluppare raccomandazioni e risorse finalizzate ad armonizzare e supportare le strategie di sviluppo; • condivisione con gli stakeholders e di messa a punto delle strategie comuni di sviluppo dell'idrogeno sull'area alpina.
Principali elementi di innovazione	Creazione di un network per la programmazione coordinata di una rete transnazionale per la diffusione dell'idrogeno nel settore dei trasporti
Risultati da raggiungere	Strategia regionale per lo sviluppo dell'idrogeno. "Tool" per l'ottimizzazione della localizzazione delle stazioni di rifornimento. Studi pilota e raccomandazioni per lo sviluppo della strategia.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Istituzionali, stakeholders del settore
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	40-50
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima

Scheda 15	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura e Aria SpA
Titolo	Digital Archives. Digitalizzazione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale con la creazione di strumenti digitali per una migliore gestione, accessibilità e fruizione pubblica dei dati digitali
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	30.000 documenti digitalizzati nel 2025
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.600.000,17 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.600.000,17 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 1.090.000,10 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.090.000,10 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 1.090.000,10 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Approvazione dell'iniziativa con DGR n. XII/2939 del 05/08/2024. Decreto n. 16331 del 30/10/2024 di approvazione della proposta di incarico e contestuale impegno di spesa pluriennale di euro 2.600.000,17 a favore di ARIA SpA - piano pluriennale 2024-2026
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Riproduzione digitale delle collezioni e soluzioni innovative per la fruizione dei dati e interoperabilità delle risorse. Linguaggi di interscambio dati per la fruizione delle risorse digitali

Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Creazione di un catalogo universale e accessibile, in particolare alle generazioni più giovani, uno strumento che dovrà servire alla ricerca, alla scuola, ai servizi educativi di ogni ordine e grado. Infrastrutture di innovazione in ambito digitale e iniziative di ricerca e innovazione.
Principali elementi di innovazione	Fruizione in modo digitale dell'archivio, con accessibilità universale
Risultati da raggiungere	Incremento del numero di fruitori dell'archivio e ampliamento del target di fruitori
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, Enti pubblici, Stakeholder internazionali
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027 Azione 1.2.1 del PR FESR "Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione". Il progetto si inserisce nella Strategia delineata della Commissione Europea (Raccomandazione del 10.11.2021) "per la creazione di uno spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale", anche in coerenza con Il documento crea il contesto di riferimento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'investimento M1C3 1.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale

Scheda 16	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Progetto Alpine Space ALPTEXTYLES
Obiettivo strategico PRSS	6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale
Indicatore/i PRSS	
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 286.375,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 286.375,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 65.539,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 65.539,00 quota privati/altro - € 0
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 65.539,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Risorse UE comprehensive della quota statale
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il progetto è dedicato alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio tessile delle Alpi. Le attività sono finalizzate alla sperimentazione di soluzioni per la rivitalizzazione e la trasmissione di pratiche e saperi tradizionali legati al patrimonio tessile alpino
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Le attività di ALPTEXTYLES sono finalizzate alla sperimentazione di soluzioni innovative e collaborative per una rilocalizzazione della filiera del tessile in termini di circolarità, sostenibilità e innovazione dei saperi culturali tradizionali. Al progetto collaborano 6 Paesi alpini - Svizzera, Slovenia, Italia, Francia, Germania e Austria - con 12 organizzazioni

	<p>partner, fra cui Regione Lombardia, che riuniscono preziosi ecosistemi tessili per creare un terreno comune di competenze nella ricerca e nell'innovazione del settore.</p> <p>Regione Lombardia è al momento in chiusura delle attività relative alla realizzazione delle azioni pilota in collaborazione con ERSAF e Comunità Montana Valcamonica con focus sulle comunità di pratica. Sono state realizzate le seguenti iniziative: Transumanza Culturale (evento partecipativo) e Summer School AlpTextyles per la formazione e la trasmissione dei saperi tradizionali del tessile alpino. Le azioni sono state realizzate in Valle Camonica presso Malonno e il Centro Ca'Mon di Monno. In questa fase si stanno realizzando i report definitivi di progetto</p>
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di innovazioni di prodotto e formazione di competenze; • Sperimentazione di iniziative di trasmissione e capacity building, anche con il coinvolgimento delle scuole del tessile alpino; • Rivitalizzazione e protezione intellettuale-culturale del patrimonio tessile vivente delle Alpi, con particolare attenzione ai processi dei saperi artigianali; • Costruzione di policy brief con le migliori pratiche e raccomandazioni politiche per il settore.
Risultati da raggiungere	Rivitalizzazione e rilocalizzazione delle catene del valore tessile eco-sostenibile
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Partner Transnazionali Ersaf Comunità Montana Valcamonica Gal Valseriana Agenzia Lane d'Italia Ministero della Cultura (Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale) Observer Comunità di pratica legate alle filiere del tessile tradizionale Scuole del tessile lombardo Artigiani e microimprese Autorità locali Associazioni interessate alla salvaguardia dei patrimoni viventi
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	N. Stakeholder annuali coinvolti (10 all'anno potenzialmente incrementabili)
Strategie/Piani/ Programmi	Programma Alpine Space 2021-2027

Scheda 17	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	N. dei documenti digitalizzati (immagini pubblicate BDL + documenti pubblicati in AESS + immagini pubblicate per la biblioteca AESS)
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 6.742.617,13 di cui: quota pubblica (RL) - € 6.742.617,13 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 1.490.878,70 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.490.878,70 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 1.490.878,70 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Risorse UE relative a fondi PNRR. Il dato economico si riferisce alle previsioni di spesa 2025
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Contribuire alla costruzione del nucleo di base del patrimonio culturale digitalizzato che entrerà a far parte dell'ecosistema digitale culturale previsto dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione. L'obiettivo di digitalizzazioni prodotte è quota parte di quello nazionale legato all'erogazione dei fondi PNRR
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia ha individuato la parte di patrimonio culturale regionale che sarà oggetto della digitalizzazione e sono state aggiudicate le due gare finalizzate alla stipula di accordi quadro per i servizi di digitalizzazione nelle tipologie "Oggetti Museali" e

	<p>“Carta/Foto”. Entrambi gli accordi quadro sono stati stipulati dai fornitori e hanno portato all’emissione di 6 ordini di attivazione, uno per ciascun cluster in cui erano suddivise le gare (1+5).</p> <p>Secondo l’ultimo aggiornamento (al 03/10/2025), risultano prodotte 1.946.941 immagini digitali, cifra superiore al target PNRR fissato per il 31 dicembre. Perché l’obiettivo sia certificato, le immagini devono ora essere caricate nella piattaforma ministeriale I.Pac entro la scadenza prevista. Nel 2026 saranno effettuate le ultime lavorazioni (digitalizzazioni, descrizioni e caricamenti in piattaforma) previste dal Quadro Economico e ulteriori rispetto agli obiettivi PNRR.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Al di là dell’adeguamento degli standard tecnologici, questa iniziativa è la prima che vede una regia nazionale e il coinvolgimento contemporaneo degli istituti nazionali e di tutte le regioni.</p> <p>Nuovo è anche il presupposto della digitalizzazione, non più finalizzata alla costruzione di singoli strumenti pronti all’uso ma a creare un patrimonio informativo condiviso in una logica di ecosistema, attraverso servizi web.</p>
Risultati da raggiungere	Per la Lombardia, almeno 1.685.654 immagini digitali prodotte entro giugno 2026, a seguito di proroga comunicata dal Ministero della Cultura
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Istituti culturali lombardi (musei, biblioteche, archivi..) che custodiscono i beni da digitalizzare e imprese specializzate che si occuperanno della digitalizzazione vera e propria
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Circa 30 istituti culturali e 10 aziende
Strategie/Piani/ Programmi	PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

Scheda 18	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Progetti innovativi in ambito culturale - InnovaCultura
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	1) Numero di Istituti e luoghi della cultura coinvolti 2) Numero di imprese culturali e creative finanziate
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 6.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 6.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 4.755.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 4.755.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 4.755.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Le risorse FESR del 2025 (comprehensive delle quote nazionali e regionali) sono stanziare per: - richiesta dell'anticipazione dietro presentazione delle fidejussione bancaria; - richiesta del saldo a seguito di rendicontazione delle spese.
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo generale del progetto InnovaCultura è quello di contribuire alla crescita e all'innovazione, anche in ottica di sostenibilità ambientale, del settore culturale e creativo e degli Istituti e luoghi della cultura lombardi, comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del territorio lombardo e del Paese. L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti, ecomusei

	<p>riconosciuti, biblioteche, archivi, siti UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Fase 1: coinvolgimento degli Istituti e dei luoghi della cultura lombardi tramite manifestazione di interesse per la raccolta e l'identificazione dei bisogni di innovazione e per l'avvio di collaborazioni con le imprese culturali e creative per rinnovare la propria offerta culturale;</p> <p>La prima fase si è conclusa il 31 maggio 2023. Sono pervenute 94 candidature in risposta alla manifestazione di interesse per l'identificazione dei bisogni di innovazione degli istituti e luoghi della cultura lombardi, di cui oltre il 50% provenienti da Musei, raccolte museali e biblioteche. I Luoghi della Cultura risultano per lo più ubicati a Milano (30%), Brescia e Bergamo (15% BG, 17% BS).</p> <p>Fase 2: promozione di una call volta a selezionare le imprese culturali e creative di dimensioni micro-piccola e media attive da almeno un anno sul territorio lombardo, specializzate nello sviluppo di prodotti e servizi a carattere innovativo e destinati agli Istituti e ai luoghi della cultura;</p> <p>La call è stata aperta dal 15 giugno al 4 settembre 2023. Sono pervenute 141 candidatura e sono state selezionate 24 imprese culturali e creative.</p> <p>Fase 3: realizzazione di un percorso di accelerazione e rafforzamento delle imprese culturali e creative selezionate nella fase 2, finalizzato a consolidarne l'offerta di prodotti e servizi.</p> <p>Alle ICC che parteciperanno al percorso e che saranno ritenute più meritevoli e più inclini a generare impatto sociale e culturale verrà assegnato un contributo per attività di impact investing.</p> <p>Il percorso è stato realizzato nei mesi di ottobre-dicembre 2023.</p> <p>Fase 4: organizzazione di uno o più eventi finalizzato alla creazione di partnership tra le imprese culturali e creative e gli Istituti e luoghi della cultura lombardi per l'avvio dei progetti pilota;</p> <p>L'evento è stato realizzato il 18 gennaio 2024.</p> <p>Fase 5: emanazione di un bando regionale rivolto a partenariati costituiti da imprese culturali e creative e Istituti e luoghi della cultura lombardi per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale;</p> <p>Il bando è stato pubblicato a fine novembre 2023. La presentazione delle domande è avvenuta dal 1° al 12 marzo 2024. Sono stati presentati 103 progetti.</p> <p>Fase 6: selezione dei progetti ed erogazione dei contributi.</p> <p>La graduatoria con i progetti finanziati è stata pubblicata il 18 settembre 2024. Sono stati approvati 49 progetti.</p> <p>Nel 2025 sono stati erogati anticipi a 25 domande per un importo totale di euro 1.375.000,00.</p> <p>Sono stati conclusi e rendicontati 35 progetti per un totale di risorse liquidate pari a euro 3.380.000,00.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Con l'iniziativa "InnovaCultura", Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia intendono estendere la positiva esperienza di InnovaMusei ad una più ampia platea di soggetti e operatori culturali, per favorire l'innovazione degli Istituti e luoghi della cultura lombardi (raccolte museali/musei/sistemi museali ed ecomusei riconosciuti, biblioteche/sistemi bibliotecari e archivi, siti UNESCO, aree e parchi archeologici e complessi monumentali non statali) grazie all'avvio di collaborazioni con le imprese culturali e creative, in modo da sviluppare progetti innovativi potenzialmente idonei ad essere replicati</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>Sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale</p>
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Micro, piccole e medie imprese attive nel settore culturale e creativo.</p>

Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	69 imprese culturali e creative e 62 istituti e luoghi della cultura lombardi.
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027 Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale – InnovaCultura

Scheda 19	
Direzione Generale/Ente SiReg	Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica
Titolo	Protocollo d'intesa con il cluster Associazione Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) per lo sviluppo di sinergie tra il mondo della ricerca e Regione Lombardia in materia di tutela delle acque e servizio idrico integrato
Obiettivo strategico PRSS	5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2022
Durata iniziativa	Continuativa
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	In kind
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Protocollo scaduto
Obiettivi iniziativa	Sviluppo di sinergie tra il mondo della ricerca e Regione Lombardia in materia di tutela delle acque e servizio idrico integrato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • contenimento della diffusione dei microinquinanti emergenti e prioritari e delle microplastiche negli ecosistemi acquatici lombardi; • trattamento e depurazione sia per i reflui urbani e industriali che per le acque destinate all'uso potabile; • diffusione delle conoscenze analitiche necessarie per l'identificazione dei microinquinanti e delle microplastiche da parte delle strutture del Servizio Idrico Integrato; • individuazione delle migliori soluzioni gestionali per il contenimento della diffusione nel comparto acquatico di microinquinanti e microplastiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • rischio ambientale ed umano di microinquinanti e microplastiche.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Favorire confronti e sinergie tra il mondo della ricerca ed i gestori del Servizio idrico Integrato, per lo scambio di conoscenze e lo sviluppo di metodiche di rilevamento dei microinquinanti emergenti e microplastiche nei reflui depurati
Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Affondo sul tema dei microinquinanti emergenti e delle microplastiche, tema emerso solo negli ultimi anni; • Adeguamento alla nuova direttiva acque potabili ed alle future direttive sulle acque reflue e tutela delle acque, in corso di revisione
Risultati da raggiungere	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e consolidamento presso i gestori del SII di metodiche analitiche per la ricerca di microinquinanti emergenti e microplastiche; • Sviluppo e diffusione di best practice nel trattamento delle acque.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Organismi di Ricerca, Enti Pubblici, Imprese
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Potenzialmente almeno 20 (i gestori del SII e membri del Cluster)
Strategie/Piani/ Programmi	Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Piano di Tutela delle Acque

Scheda 20	
Direzione Generale/Ente SiReg	Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Titolo	Informatizzazione del Diario delle Prestazioni erogate nell'ambito dei progetti rivolti agli adolescenti "#UP – Percorsi per crescere alla grande"
Obiettivo strategico PRSS	2.2.2. Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità
Indicatore/i PRSS	Azione 2.2.2.1 Sostenere interventi a favore della prevenzione e del contrasto del disagio di Minori e Adolescenti. L'indicatore (Numero destinatari raggiunti) si riferisce a più iniziative, cui la presente contribuisce (baseline complessivo delle iniziat
Ecosistemi impattati PST	Sviluppo Sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione Digitale
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 11.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) – 11.000.000,00€ quota privati/altro – 0,00€
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 11.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 11.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - 0,00€ Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 – 11.000.000,00€ (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato – 0,00 € UE (progetti europei o PNRR) - 0,00 € Privati/altro – 0,00 €
Nota totale risorse 2025	Decreto di impegno n. 17469 dell'8/11/2023 per € 7 milioni Dgr n. 3893 del 10/02/2025 che ha provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori € 4 milioni Risorse FESR, FSE, FEASR 2021-27 comprehensive delle quote nazionali e regionali
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Semplificazione e snellimento delle procedure
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	I progetti prevedono l'erogazione di prestazioni (rivolte ai destinatari) da parte di diverse figure professionali. Negli Avvisi precedenti tali prestazioni erano riportate su diari cartacei

	<p>compilati e sottoscritti manualmente ed infine scansionati e caricati in copia su Bandi e Servizi. Tale pratica comportava un appesantimento delle operazioni di rendicontazione da parte degli enti, ma anche un considerevole impiego di risorse umane e strumentali per RL, che in fase di controllo deve verificare l'effettiva realizzazione dell'output dei progetti attraverso la documentazione – tra cui i diari - caricata a sistema (BeS) dagli enti erogatori. Attraverso la compilazione del diario digitale si è giunti al tracciamento informatizzato delle ore prestate dalle figure professionali coinvolte nell'attuazione dei progetti, con l'obiettivo di ottenere una rendicontazione automatica e sicura delle prestazioni erogate dai professionisti. Il sistema consente ad ogni professionista di accedere autonomamente a Bandi e Servizi, registrare le prestazioni effettuate e chiedere al destinatario dell'intervento la validazione della prestazione eseguita. Tale validazione da parte del destinatario può avvenire per mezzo dell'APP FirmaLom.</p>
Principali elementi di innovazione	Automazione delle registrazioni a sistema BeS
Risultati da raggiungere	<p>Per i beneficiari: semplificazione, riduzione di errori in fase di rendicontazione, riduzione dei tempi di liquidazione</p> <p>Per RL: riduzione delle risorse impiegate e dei tempi in fase di controllo pagabilità</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	ATS, ASST, ENTI EROGATORI
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Ad oggi sono coinvolti 120 soggetti (ATS, ASST, ENTI EROGATORI)
Strategie/Piani/ Programmi	Fondi PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusione sociale – ESO 4.11 – azione k.2

Scheda 21	
Direzione Generale/Ente SiReg	Infrastrutture e Opere Pubbliche
Titolo	Nuovi modelli trasportistici regionali
Obiettivo strategico PRSS	1.1.1 Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa 1.1.2 Sviluppare il servizio ferroviario regionale 1.1.3 Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Smart mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 180.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 180.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Conclusa
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa è in continuità con l'iniziativa "Nuovi modelli trasportistici regionali AP25" del PST 2021-23, di cui costituisce un ulteriore approfondimento. Viene confermato l'obiettivo di disporre di nuovi modelli di trasporto relativi alla domanda e all'offerta, utili per migliorare la capacità di programmazione e di progettazione di Regione Lombardia e degli stakeholder di settore. La prosecuzione dell'iniziativa è stata

	dedicata a rendere disponibili a Regione Lombardia e a tutti gli stakeholder dataset dettagliati (matrici origine/destinazione) relativi alla domanda di mobilità di aree in cui si esprimono maggiori e più complessi volumi di domanda
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il progetto ha previsto la predisposizione di nuovi modelli di trasporto relativi al sistema della domanda e dell'offerta.</p> <p>L'iniziativa ha visto la realizzazione del modello trasportistico della domanda, con la costruzione di una matrice O/D di dettaglio dello stato di fatto e di matrici O/D di dettaglio proiettate nel breve (2027) e medio-lungo periodo (2032), nell'area limitrofa al comune di Milano in cui si esprimono i maggiori volumi di spostamenti.</p>
Principali elementi di innovazione	Il progetto è stato sviluppato integrando diverse competenze e diverse fonti dati. Sono stati valorizzati, in affiancamento alle fonti dati tradizionali, i BIG DATA così da poter disporre di informazioni capillari e riferite ad un campione altamente rappresentativo
Risultati da raggiungere	Disponibilità di nuovi modelli di trasporto
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Enti Locali, Agenzie del TPL, Concedenti e concessionarie autostradali, ANAS, RFI e Ferrovienord, operatori del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale, comuni limitrofi a Milano, altri stakeholder del settore dei trasporti.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Indicativamente più di 30
Strategie/Piani/ Programmi	<p>Programma regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)</p> <p>Piano regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)</p>

Scheda 22	
Direzione Generale/Ente SiReg	Infrastrutture e Opere Pubbliche
Titolo	Rete di rilevazioni dei passaggi sulle ciclovie
Obiettivo strategico PRSS	1.1.4 Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente 1.1.5 Sostenere e potenziare la Mobilità green e dolce
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	medio lungo periodo
Totale risorse previste	€ 100.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 100.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 50.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 50.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 50.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Disporre di dati rilevati sulla frequentazione delle ciclovie da utilizzare come base per migliorare la pianificazione delle reti ciclabili da parte di Regione Lombardia. I dati saranno resi disponibili on line per studi e per stakeholder di settore
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il progetto prevede l'installazione di dispositivi conta bici sulle ciclovie Vento, Sole e Garda in fase di realizzazione. I dati rilevati saranno consultabili sulla piattaforma regionale dedicata

Principali elementi di innovazione	Non è mai stata effettuata una rilevazione continua dei passaggi sulle ciclovie extraurbane
Risultati da raggiungere	Mappatura della frequentazione delle ciclovie per una migliore pianificazione
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Comuni interessati dai tracciati delle ciclovie, province e città metropolitana di Milano, AIPO, enti parco, stakeholder di settore
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Indicativamente più di 30
Strategie/Piani/ Programmi	Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), Programma regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT)

Scheda 23	
Direzione Generale/Ente SiReg	Sviluppo Economico in collaborazione con DG Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025 ex DGR n. 3703 del 20 dicembre 2024 – d.d.u.o. n. 4670 del 3 aprile 2025 e smi)
Obiettivo strategico PRSS	3.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	N. di filiere riconosciute che ricevono un sostegno economico; N. Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) Agevolazioni concesse (in milioni di euro) N. imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca (nella legislatura) Investimenti
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Connettività e Informazione Smart mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	Durata regime Sani n. 109739 valido fino al 2027
Totale risorse previste	€ 33.100.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 33.100.000,00 quota privati/altro - € 0
Nota totale risorse previste	il totale delle risorse è 34.000.000 (33.100.000,00 a cui si aggiungono € 900.000,00 per costi di gestione)
Totale risorse 2025	€ 33.100.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 33.100.000,00 quota privati/altro - € 000.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 33.100.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Avviata

Obiettivi iniziativa	<p>La misura intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI, con una premialità per quelle riconosciute da Regione Lombardia - 74 filiere ad oggi - con oltre 1600 soggetti coinvolti - nell'ambito della Manifestazione di interesse ex DGR 5899/2022 e smi.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>La “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali – 2025” è frutto di un rilancio della precedente edizione dell’iniziativa - attraverso la rimodulazione del n. minimo di imprese per filiera, l’investimento minimo e i regimi che determinano l’agevolazione - al fine di renderla più attrattiva per le imprese lombarde, anche alla luce delle altre iniziative nel frattempo attivate.</p> <p>Prevede una Agevolazione per Progetti di Filiera che comprendono l'insieme delle Attività di Sviluppo Aziendale realizzate dai singoli Partner. Il Progetto di Filiera può comprendere un’Attività di Sviluppo Sperimentale, funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della Filiera stessa, svolta da una PMI o da una MidCap, anche tra quelle che svolgono le Attività di Sviluppo Aziendale, oppure da una Grande Impresa.</p> <p>In particolare, sono ammissibili Attività di Sviluppo Sperimentale afferenti ad una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p> <p>Il valore complessivo del Progetto di Filiera, comprensivo delle eventuali Attività di Sviluppo Sperimentale, deve essere compreso tra un minimo di 300.000,00 euro e un massimo di 5.000.000,00 euro.</p> <p>L’Attività di Sviluppo Sperimentale non può rappresentare più del 50% della spesa complessiva del Progetto di Filiera per un importo massimo agevolabile di 2.500.000,00 euro e può essere svolta da una sola impresa facente parte della Filiera.</p> <p>Ai fini dell’ammissibilità del Progetto di Filiera al momento della presentazione della domanda, fermi restanti il limite minimo e massimo del valore del Progetto di Filiera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le PMI dovranno sostenere un intervento per un valore minimo di 100.000,00 euro: - se presenti, le MidCap dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno 150.000,00 euro; - se presente, la Grande Impresa dovrà sostenere un intervento per un valore di almeno 250.000,00 euro. <p>Sono state presentate tre domande ad oggi in valutazione per un valore complessivo di investimenti pari a circa 10,4 milioni di euro e un valore complessivo di richiesta di agevolazione pari a euro circa 7,1 milioni di euro.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>La Misura riguarda i temi dell’innovazione, del miglioramento tecnologico e del rafforzamento competitivo delle Filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove Filiere attraverso la realizzazione di Progetti di Filiera che possono riguardare le seguenti tipologie di intervento:</p> <p>i. Attività di Sviluppo Aziendale definite come attività finalizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al rafforzamento competitivo delle Filiere e degli ecosistemi industriali; 2. alla costituzione e sviluppo di nuove Filiere; 3. alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed all’economia circolare; 4. all’innovazione, al miglioramento tecnologico e/o alla digitalizzazione delle Filiere. <p>ii. Attività di Sviluppo Sperimentale secondo la definizione prevista all’art. 2 punto 86 del GBER afferenti ad una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p> <p>La modalità di partecipazione è in forma aggregata, infatti possono presentare domanda le Filiere, composte da almeno 3 imprese (di seguito “Partner”) di cui almeno una PMI.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Rafforzare la competitività delle filiere per accrescere la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese lombarde</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Pmi, Midcap, Grandi Imprese solo per azioni di Sviluppo Sperimentale</p>

Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Le Filiere rappresentate da raggruppamenti di imprese legate insieme da un Accordo di Filiera e composti da almeno 3 imprese di qualsiasi dimensione, in maggioranza PMI. Imprese aventi sede in Lombardia.
Strategie/Piani/ Programmi	S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 24	
Direzione Generale/Ente SiReg	Territorio e Sistemi Verdi
Titolo	Adesione al progetto PNRR nazionale "IRIDE": Earth Observation (EO) services for local public administrations in qualità di "champion user" e al relativo progetto "training" (formazione di avviamento)
Obiettivo strategico PRSS	7.5.3 Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi
Indicatore/i PRSS	N° di iniziative di formazione/informazione inerenti i Sistemi Informativi Geografici (GIS), i dati aperti e/o territoriali, l'osservazione satellitare (E.O), rivolti al personale regionale agli EELL e ai professionisti
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	In kind
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	In kind
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	<p>Premessa: "IRIDE" è uno tra i più importanti programmi spaziali satellitari europei di Osservazione della Terra – la costellazione sarà realizzata in Italia su iniziativa del Governo grazie alle risorse del PNRR e sarà completata entro il 2026 sotto la gestione dell'ESA (European Space Agency) con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).</p> <p>IRIDE è un sistema end-to-end costituito da un insieme di sotto-costellazioni di satelliti LEO (Upstream Segment), dall'infrastruttura operativa a terra (Downstream Segment) e dai servizi destinati alla Pubblica Amministrazione italiana (Service Segment).</p> <p>Sono in corso di sviluppo 5 servizi pre-operativi che Regione Lombardia (individuata quale "Champion User") sta utilizzando in via sperimentale allo scopo di valutare l'utilità di impiego di informazioni derivanti dall'Osservazione satellitare (EO) nelle attività tecnico istituzionali svolte dall'Ente. Si collabora con i "fornitori" selezionati da ESA per lo sviluppo</p>

	<p>dei servizi che - una volta realizzati – potrebbero essere strumenti di supporto per la “conoscenza” e il “monitoraggio” dei fenomeni territoriali, osservabili dalle piattaforme satellitari, con l’obiettivo di integrare l’attuale filiera di produzione e gestione dei “dati territoriali” a supporto del processo decisionale delle politiche territoriali e funzioni amministrative associate che hanno quale principale riferimento l’Infrastruttura Dati Territoriali regionale (SIT/IDT).</p> <p>Con l’obiettivo di rinforzare le competenze del proprio personale tecnico/amministrativo, Regione Lombardia ha colto l’opportunità di aderire anche ad un secondo progetto, denominato “TRAINING” (formazione di avviamento) che mira ad informare/formare sia il personale dirigenziale che il personale di comparto sulle potenzialità/limiti dei dati e dei servizi derivati dall’Osservazione della terra.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Fino al 30/6/2026 Regione Lombardia avrà accesso gratuito e sperimentale alle funzionalità e ai dati forniti con i 5 servizi in corso di sviluppo, per il territorio di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assistenza al monitoraggio degli elementi vegetazionali minori; 2. assistenza nella progettazione degli spazi urbani; 3. assistenza al monitoraggio incrociato dei punti caldi interessati da movimenti del terreno e cambio della copertura del suolo; 4. assistenza al monitoraggio del verde pubblico e privato in area urbana; 5. assistenza al monitoraggio degli effetti delle isole di calore negli spazi urbani; <p>Il personale tecnico/amministrativo avrà anche accesso ai corsi di formazione in materia di Osservazione satellitare. Nel corso del 2024 infatti, ESA ha individuato il fornitore per i corsi di cui al progetto “TRAINING”e, a seguire sono state concordate le modalità “logistico - organizzative” con la UO Formazione (DC presidenza) con la società aggiudicataria del servizio “GMATICS” e a ReMedia group (responsabile per la piattaforma di e-learning “IRIDE LAB”).</p> <p>Nel primo semestre del 2025 sono stati erogati 4 corsi di formazione, cui hanno aderito un totale di 84 persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 sessioni del corso di Livello 1 “Awareness” di MI (25 marzo/6 maggio: 4 H totali) cui hanno aderito 19 dirigenti di RL e di Città Metropolitana MI; - 2 sessioni del corso di Livello 2 “Training - Introduzione ai dati e alle applicazioni di Osservazione della Terra (EO)” cui hanno aderito 65 funzionari tecnici (e non) di RL e CM MI/Comune MI (9 aprile/19 giugno 16 H totali)”, della Città Metropolitana di MI e del Comune di MI; <p>Oltre ai corsi in presenza è prevista la possibilità di fruire ai corsi di Livello 2 in Piattaforma e-learning in modalità asincrona). I corsi di Livello 3 “Deep Training: Osservazione della Terra per il monitoraggio del territorio e la pianificazione urbana” sono da organizzare e programmare per il 2026. L’iniziativa è inserita nel PIANO 25 di RL ed è valevole anche per il raggiungimento delle 40 H introdotte dal Ministero della PA.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Con l’adesione al progetto IRIDE (riconducibile all’ecosistema della connettività e dell’informazione) Regione Lombardia ha accesso gratuito a servizi” innovativi” il cui potenziale strategico deve essere opportunamente valutato; il personale acquisirà le competenze necessarie per ponderarne l’utilità e sfruttare al meglio una fonte informativa alternativa, per supportare le attività tecnico/amministrative inerenti a territorio/ambiente, al monitoraggio integrato e per produrre nuova conoscenza (dati geografico-territoriali) da immagini satellitari.</p> <p>L’infrastruttura dati territoriali regionale (SIT/IDT) potrebbe godere di una più frequente disponibilità di informazioni, a vantaggio degli utenti della stessa: professionisti, PA locali e imprese.</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>Conoscenze e competenze in materia di Earth observation: utilizzo servizi e applicazioni utili nell’esercizio delle proprie funzioni tecnico-amministrative, legate alle materie inerenti territorio e ambiente</p>

Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Coinvolti: ARIA SPA e Presidenza (U.O. Trasformazione Digitale per la Modernizzazione e la Semplificazione) e le diverse DDGG
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Coinvolgibili: 600 ca
Strategie/Piani/ Programmi	PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

Scheda 25	
Direzione Generale/Ente SiReg	Territorio e Sistemi Verdi
Titolo	Miglioramento della conoscenza degli ecosistemi e della biodiversità Attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità
Obiettivo strategico PRSS	5.3.5 Promozione valorizzazione paesaggio e salvaguardia biodiversità
Indicatore/i PRSS	Percentuale attuazione del Quadro di Azioni Prioritarie per i siti della Rete Natura 2000 (PAF 2021-2027)
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	9 anni
Totale risorse previste	€ 1.396.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 1.396.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 277.850,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 277.850,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 277.850,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Migliorare le conoscenze sugli ecosistemi, gli habitat e le specie
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia ha istituito l'Osservatorio regionale per la Biodiversità che concorre nel verificare la qualità dello stato di conservazione di habitat e specie sul territorio, a fronte dell'importanza rivestita dagli ecosistemi nel fornire servizi ecosistemici indispensabili (stoccaggio CO2, depurazione di suolo e acque, benessere e qualità della vita,...). L'osservatorio acquisisce ed elabora dati e informazioni che consentono di garantire il

	<p>monitoraggio previsto dalle Direttive comunitarie Habitat e Uccelli; inoltre recentemente è stato coinvolto nel monitoraggio della presenza di specie invasive, che rappresentano una delle principali minacce alla perdita di biodiversità, oltre che un rischio potenziale per i sistemi economici e la salute umana.</p> <p>L'acquisizione ed elaborazione dei dati avviene mediante collaborazione con Università ed Istituti di ricerca, ma anche con il coordinamento di soggetti del mondo del volontariato e dell'associazionismo e mediante iniziative di citizen science. Le segnalazioni derivanti dalla citizen science relative alla presenza e diffusione di specie esotiche potranno rivelarsi utili in riferimento alla necessaria tempestività di intervento per il loro controllo/gestione. A tal fine è stata sviluppata una app dedicata che consente anche la georeferenziazione delle segnalazioni. Il networking tra banche dati diverse potrà migliorare le potenzialità del servizio.</p> <p>Nel 2021 è stato costituito nell'ambito dell'Osservatorio uno specifico gruppo di esperti sulle specie esotiche invasive facenti capo all'Università degli Studi dell'Insubria e all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che agisce come task-force per il monitoraggio e l'organizzazione di eventuali interventi urgenti sul territorio, costituendo un riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella gestione attiva delle specie alloctone invasive, sia in ambito botanico sia zoologico. Gli esperti sono attivi anche nel mantenere i necessari rapporti scientifici con i referenti ISPRA che guidano il lavoro di monitoraggio e contenimento delle specie esotiche invasive a livello nazionale.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato, anche mediante forme di convenzionamento non oneroso e la promozione di iniziative di citizen science mediante tecnologie web e social network, contribuiscono ad incrementare la banca dati attraverso una modalità innovativa. I dati sono verificati da esperti, la rete di volontari e il coinvolgimento dei cittadini sono un modo innovativo di promuovere il coinvolgimento e la sensibilizzazione verso l'ambiente.</p> <p>La rete di data logger collocata nei grandi fiumi planiziali permette di rilevare i primi segnali di impatto e da modo di intervenire tempestivamente attraverso soluzioni sito specifiche per salvaguardare le specie più vulnerabili prima di impatti irreversibili.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Sono disponibili le Relazioni annuali a consuntivo delle attività svolte e si è ottenuto un significativo incremento dei dati nella Banca dell'Osservatorio [www.biodiversita.regione.it]. Nei prossimi anni si intende proseguire con la raccolta incrementando le specie monitorabili, anche in vista della redazione delle Misure di Conservazione delle Zone di Protezione Speciale per l'avifauna, e le associazioni da coinvolgere integrando le attività con quelle in corso nell'ambito del progetto Life NatConnect2030</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Università, Istituti di ricerca, Musei, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazioni, aree protette, cittadini</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Componenti attivi ORBL: 10 – Esperti, Associazioni: 13 – utenti registrati citizen science 321 + ulteriori utenti coinvolti in attività di citizen science</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>Strategia nazionale per la biodiversità Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile Prioritized Action Framework Natura 2000 21-27, Strategia regionale biodiversità, Strategia regionale per le specie alloctone</p>

Scheda 26	
Direzione Generale/Ente SiReg	Trasporti e Mobilità sostenibile
Titolo	Progetto Piano Italia 1 Giga
Obiettivo strategico PRSS	1.2.1 Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione sul territorio lombardo
Indicatore/i PRSS	Numero di unità immobiliari connesse con Banda Ultra Larga nelle Aree bianche Numero di numeri civici connessi con Banda Ultra Larga nelle Aree grigie
Ecosistemi impattati PST	Connettività e Informazione Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 342.366.730,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 193.129.072,39 quota privati/altro - € 149.237.657,61
Nota totale risorse previste	Le risorse pubbliche corrispondono al 56% del totale previsto, mentre il restante 44% è a carico dell'operatore aggiudicatario Open Fiber
Totale risorse 2025	€ 132.900.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 74.970.000,00 quota privati/altro - € 57.930.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 74.970.000,00 Privati/altro - € 57.930.000,00
Nota totale risorse 2025	Risorse UE relative a fondi PNRR
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	La finalità del progetto è l'infrastrutturazione in fibra ottica di 397.008 civici situati in 1132 comuni lombardi per consentire l'erogazione di servizi digitali avanzati con connettività ad 1 Giga bit/secondo a Imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Posa di una infrastruttura in fibra ottica in architettura FTTH (Fiber To The Home) per l'erogazione di servizi a 1 Giga bit/secondo

Principali elementi di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare il territorio di una infrastruttura in fibra ottica che arrivi fino alle unità immobiliari ad oggi prive di un'infrastruttura adeguata, per consentire agevolmente la fruizione di servizi quali la DAD, smart working e la telemedicina; • Adozione di una piattaforma ad hoc per la gestione telematica delle Conferenze di Servizi indette da Regione per consentire la raccolta di tutti i pareri necessari all'avvio lavori; <p>La proprietà della rete rimarrà in capo all'operatore privato aggiudicatario la gara pubblica in Regione Lombardia, ovvero di Open Fiber.</p>
Risultati da raggiungere	<p>Al 31.12.2025 saranno collegati in totale circa 180 mila civici con infrastruttura in fibra ottica</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Ministero per le imprese e per il Made in Italy (soggetto che ha espletato la procedura di aiuto di stato presso la Commissione Europea);</p> <p>Infratel Italia Spa, società in house del MIMIT, stazione appaltante per la gara di individuazione del soggetto realizzatore e gestore della rete in fibra ottica in Lombardia, nonché soggetto attuatore del progetto banda ultra larga;</p> <p>Open Fiber SpA società aggiudicataria la gara pubblica;</p> <p>Regione Lombardia quale Autorità Procedente per l'indizione delle Conferenze di Servizi per l'acquisizione dei pareri degli Enti convocati;</p> <p>Enti locali e statali che rilasciano le autorizzazioni necessarie per l'avvio lavori;</p> <p>Imprese che effettuano i lavori civili;</p> <p>Imprese che eseguono la progettazione.</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Infratel Italia (società del MIMIT), Open Fiber (soggetto aggiudicatario la gara pubblica), Soprintendenze, Province, Comuni, Consorzi, UTR</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>Il progetto BUL nasce dalla strategia della Commissione Europea "Digital Compass"</p>

Scheda 27	
Direzione Generale/Ente SiReg	Trasporti e Mobilità sostenibile
Titolo	Nuovo Sistema Informativo delle Agevolazioni Tariffarie IVOL Agevolata
Obiettivo strategico PRSS	1.1.3 Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale)
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2023 - con proroga fino al 2028
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 420.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 420.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	In via di definizione la distribuzione delle risorse fino al 2028
Totale risorse 2025	€ 200.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 200.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 200.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Nel corso del 2024 il progetto ha subito modifiche a seguito di nuove priorità sopraggiunte (inserimento nella gestione delle pratiche di nuove categorie di utenti); questo ha provocato una rimodulazione del progetto fino al 2028
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Rendere completamente digitale l'attuale Sistema Informativo delle Agevolazioni Tariffarie IVOL Agevolata (IVOLA)
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Oggi il sistema le istanze IVOLA sono presentate per circa l'80% attraverso documentazione cartacea e solo un 20% arriva tramite un servizio parzialmente online. Lo scopo del progetto è ribaltare completamente queste percentuali, con la consapevolezza che il servizio si rivolge a fasce deboli della popolazione e che il canale cartaceo probabilmente non sarà del tutto eliminabile.

	<p>Per questo è stata realizzata una analisi della situazione attuale (AS-IS), cui è seguita una proposta di evoluzione futura (TO-BE) che sarà successivamente realizzata per step successivi.</p> <p>Oltre a interventi di tipo tecnologico, l'attività riguarderà anche aspetti di revisione normativa, di individuazione dei profili beneficiari dell'Agevolazione e di semplificazione del processo.</p> <p>Dal punto di vista dei controlli, si cercherà di sfruttare al massimo la possibilità di interoperare con sistemi esterni per automatizzare le verifiche (es.: verifica ISEE e grado di invalidità con le basi dati INPS, verifiche su residenza ed esistenza in vita con ANPR, ...).</p>
Principali elementi di innovazione	<p>Transizione digitale: si privilegia il percorso online di presentazione delle domande anche attraverso una rete di assistenza per i soggetti che abbiano difficoltà di accesso ai servizi.</p> <p>Semplificazione procedure: le procedure vengono completamente riviste tenendo conto della nuova impostazione digitale e dei meccanismi di controllo automatizzati.</p> <p>Sostenibilità sociale: l'agevolazione si rivolge principalmente a fasce deboli della popolazione (anziani e disabili), ma è stata introdotta anche la categoria delle Forze dell'Ordine e Forze Armate con funzioni di pubblica sicurezza.</p>
Risultati da raggiungere	Nuovo sistema per la presentazione e gestione delle istanze IVOLA
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Regione Lombardia, ARIA, Operatori del trasporto pubblico
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	oltre 60.000 soggetti
Strategie/Piani/ Programmi	

Scheda 28	
Direzione Generale/Ente SiReg	Turismo, Marketing territoriale e Moda
Titolo	Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design
Obiettivo strategico PRSS	6.1.5 Promuovere la conoscenza della Lombardia, la sua reputation attraverso i prodotti turistici e le politiche di marketing territoriale 4.1.1 Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde
Indicatore/i PRSS	RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2023
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 2.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 2.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 496.360,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 496.360,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 496.360,00 (comprensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	La finalità è sostenere la trasformazione delle PMI dei settori moda e design, nella diffusione delle potenzialità della tecnologia, nell'attivazione di collaborazioni, promozione e conoscenza di prodotti che caratterizzano il Made in Lombardia
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Il programma in due fasi intende offrire sostegno alla competitività e alla resilienza delle PMI dell'alto artigianato tradizionale, così come a start up innovative dei settori moda e design, attraverso la diffusione, da parte di soggetti specializzati in percorsi di

	<p>accompagnamento e accelerazione delle PMI, di nuove competenze in materia di transizione digitale e capacità di sviluppare metodologie originali in percorsi di innovazione.</p> <p>FASE 1 - manifestazione di interesse: i soggetti presentano una proposta di percorso di accelerazione di una durata di 9-12 mesi.</p> <p>FASE 2 - bando: le PMI dei settori moda e design aderiscono ai progetti selezionati e richiedono di partecipare a un percorso di accelerazione coerente con gli obiettivi di sviluppo della competitività aziendale.</p> <p>Si sono concluse le procedure ad evidenza pubblica delle 2 fasi.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 20038 del 13 dicembre 2023 si è provveduto a concedere i contributi relativamente alla Fase 1 del Programma (2 acceleratori selezionati).</p> <p>Con d.d.u.o. n. 13583 del 13 settembre 2024 si è provveduto a concedere i contributi relativamente alla Fase 2 del Programma (20 PMI beneficiarie).</p> <p>Con d.d.u.o. n. 14884 del 7 ottobre 2024 si è proceduto all'impegno delle risorse per entrambe le fasi del Programma.</p> <p>Al momento sono 2 i percorsi di accelerazione attivati dai beneficiari della Fase 1, cui partecipano complessivamente 20 PMI del settore moda e design, beneficiarie della fase 2.</p> <p>FASE 1 - manifestazione di interesse: i soggetti presentano una proposta di percorso di accelerazione di una durata di 9-12 mesi.</p> <p>FASE 2 - bando: le PMI dei settori moda e design aderiscono ai progetti selezionati e richiedono di partecipare a un percorso di accelerazione coerente con gli obiettivi di sviluppo della competitività aziendale.</p> <p>I n. 2 percorsi di accelerazione attivati sono attualmente in corso e termineranno entro il 21 giugno 2025.</p> <p>Con l'attivazione di una II edizione del Programma, sono state selezionate ulteriori n. 20 PMI che concluderanno il loro percorso di accelerazione nel 2026.</p> <p>Con d.d.u.o. n. 7620 del 29 maggio 2025 si è provveduto a concedere i contributi relativamente alla II edizione della Fase 2 del Programma (20 PMI beneficiarie) e con d.d.u.o. n. 10556 del 24 luglio 2025 si è provveduto a impegnare le relative risorse.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Il Programma, nella valutazione dei percorsi di accelerazione, tiene in conto i seguenti elementi di innovatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del progetto in relazione alla sostenibilità della filiera moda (sostenibilità ambientale, etico/sociale), a livello di ecocompatibilità e di economia circolare (a titolo esemplificativo in termini di riduzione degli scarti, utilizzo di materiali non dannosi per l'ambiente, reintegrazione, utilizzo di materiali riciclati o incremento percentuale dell'utilizzo degli stessi, riutilizzo dei materiali e materia prima seconda), all'ecodesign, all'utilizzo di arredi prodotti con materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti dal recupero/riciclo, alla individuazione di nuovi modelli di business che supportino la sostenibilità, la circolarità e la resource efficiency; alla realizzazione di eventi con modalità sostenibili (ispirati al CAM "Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" - DM 19 ottobre 2022, n. 459 - GU 252 del 2 dicembre 2022. - se e come il progetto presentato si ispira ai principi fondamentali del New European Bauhaus (NEB) sensibilizzando le PMI della moda e del Design sui valori: <ul style="list-style-type: none"> • sostenibilità, dagli obiettivi climatici alla circolarità, all'inquinamento zero e alla biodiversità; • inclusione, valorizzando la diversità e garantendo l'accessibilità, anche economica; • estetica e qualità dell'esperienza per le persone, attraverso la progettazione, le emozioni positive e i benefici in ambito socio-culturale. <p>Inoltre, in termini di modalità di progettazione dell'iniziativa, c'è nelle intenzioni del Programma la spinta alla creazione di relazioni intersettoriali e all'incontro B2B tra le realtà interessate alle due fasi del programma; per una buona riuscita sarà, infatti, interesse degli acceleratori condividere preventivamente con gli operatori della moda e del design le finalità dei propri percorsi di accelerazione, ascoltare e recepire le necessità espresse dai settori.</p>

Risultati da raggiungere	Accelerare le realtà delle imprese dei settori moda e design, dell'alto artigianato lombardo, introducendo nuove tecnologie sul versante della produzione, così come su quello della comunicazione e del commercio elettronico. Raccontare in eventi dedicati le best practice e i percorsi di accelerazione più efficaci
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	42 per entrambe le fasi
Strategie/Piani/ Programmi	PR FESR 2021-2027

Scheda 29	
Direzione Generale/Ente SiReg	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica in collaborazione con DG Welfare e Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Bandi competitivi per progetti di ricerca collaborativa transnazionale EJP RD JTC 2023, TRANSCAN-3 JTC 2024, TRANSCAN-3 JTC 2023, EP PERMED JTC 2024, JPI AMR JTC 2023, JPI AMR JTC 2024
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2025
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 5.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 5.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 868.800,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 868.800,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 868.800,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Fornire una risposta a necessità mediche che siano in grado di stimolare la costituzione di collaborazioni tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le università e gli enti di ricerca lombardi ed enti stranieri
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Emanazione di bandi competitivi per progetti di ricerca collaborativa transnazionale: EP PERMED JTC 2025

	ERDERA JTC 2025 THCS JTC 2025
Principali elementi di innovazione	Ricerca nel campo della resistenza antimicrobica, della medicina personalizzata, delle malattie rare e dell'innovazione dei sistemi sanitari
Risultati da raggiungere	Sviluppo/implementazione di strategie contro la resistenza antimicrobica, strategie per la medicina personalizzata, approcci terapeutici per patologie rare ancora senza risposta e approcci per l'innovazione dei sistemi sanitari
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	IRCCS pubblici e privati, ASST, ATS, AREU, Università pubbliche e private e Organismi di Ricerca
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	PdA 2024 (D.G.R. n. XII/3455 del 25.11.2024)

Scheda 30	
Direzione Generale/Ente SiReg	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica in collaborazione con DG Welfare e Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	From the Bed to the bench: the way to innovation Bando: Bando di Ricerca Collaborativa Under 40 Bando: Consolidator 1° Edizione Bando: Bando congiunto competitivo con Fondazione Telethon per progetti di ricerca collaborativa Bando: Bando Giovani Ricercatori _ EARLY CAREER AWARD (III EDIZIONE)
Obiettivo strategico PRSS	3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e Life science
Priorità di sviluppo PST	Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 55.100.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 55.100.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	L'edizione 2025 è stata integrata con diverse nuove iniziative
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprenditive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	Fornire una risposta a necessità mediche che siano in grado di stimolare la costituzione di collaborazioni tra gli enti del Sistema Sanitario Regionale, le università e gli enti di ricerca lombardi
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Emanazione di bandi di natura competitiva nel 2024 e 2025 per progetti di ricerca di natura sia individuali che collaborativi, con pubblicazione della graduatoria prevista nel 2025 e 2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bando Bed To Bench, (graduatoria pubblicata a settembre 2025), tutte le progettualità avranno inizio a partire da gennaio 2026. • Bando di Ricerca Collaborativa Under 40, la graduatoria è stata pubblicata il 28 novembre scorso. I progetti avranno inizio non prima dell'estate 2026. • Consolidator 1° Edizione è in fase di valutazione scientifica. • Bando congiunto competitivo con Fondazione Telethon, la graduatoria finale verrà resa pubblica verso la fine di gennaio e pertanto i progetti avranno inizio non prima della primavera/estate 2026. • Bando Giovani Ricercatori _ EARLY CAREER AWARD (IIIa EDIZIONE) il bando è stato recentemente pubblicato si aprirà a fine gennaio 2026
Principali elementi di innovazione	Medicina personalizzata e genere-specifica
Risultati da raggiungere	Implementazione della medicina personalizzata e innovazione nel sistema sanitario regionale
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	IRCCS pubblici e privati, ASST, ATS, AREU, Università pubbliche e private e Organismi di Ricerca, pubblici e privati
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	n.a.
Strategie/Piani/ Programmi	<p>PdA 2021 (DGR n. XI/5341 del 04/10/2021) PdA 2022 (DGR nr. XI/6487 del 13/06/2022) PdA 2024 (D.G.R. n. XII/3455 del 25.11.2024)</p>

Scheda 31	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Catalogazione di parchi e giardini storici
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	15 mesi
Totale risorse previste	€ 360.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 360.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 180.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 180.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 180.000,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Ricognizione e censimento dei principali parchi e giardini storici di Lombardia come primo passo per un progetto complessivo di valorizzazione
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Stipulato un accordo con il Politecnico di Milano, dipartimento ABAP, che con Regione Lombardia promuove il progetto di valorizzazione di parchi e giardini e collaborerà nelle attività richieste dal Ministero in ambito PNRR. Regione Lombardia ha avviato il coordinamento del progetto con la convocazione, in data 04/03/2025, del primo Tavolo tecnico-scientifico che ha coinvolto ReGIS (Rete Giardini Storici) e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia.

	Al 16/09/2025 sono state caricate sulla piattaforma ministeriale 756 schede, di cui 503 completate per i campi "obbligatori" e per buona parte dei campi "raccomandati", quindi considerabili come terminate.
Principali elementi di innovazione	Non è mai stata effettuata un'indagine sistematica sul territorio relativa al bene culturale "parchi e giardini storici". Il progetto è l'occasione per definirne, in collaborazione con esperti del settore, le basi per la valorizzazione di questo patrimonio
Risultati da raggiungere	Catalogazione di almeno 1.200 elementi
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Università, enti locali, proprietari dei beni
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Una università che collabora al progetto. Diverse decine di altri soggetti fra i proprietari
Strategie/Piani/ Programmi	PNRR - Piano nazionale ripresa resilienza

Scheda 32	
Direzione Generale/Ente SiReg	Istruzione, Formazione, Lavoro
Titolo	Programmazione e definizione dell'offerta formativa post-secondaria di istruzione tecnologica superiore
Obiettivo strategico PRSS	3.2 Formazione professionale e ITS Academy
Indicatore/i PRSS	N. di partecipanti ai percorsi ITS per anno formativo % di soggetti che ottengono il diploma ITS (sul totale degli iscritti)
Ecosistemi impattati PST	Manifattura Avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2025
Durata iniziativa	continuativa
Totale risorse previste	€ 88.500.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 56.000.000,00 quota privati/altro - € 32.500.000,00
Nota totale risorse previste	Le risorse previste sono da considerarsi annue
Totale risorse 2025	€ 88.500.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 56.000.000,00 quota privati/altro - € 32.500.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 56.000.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 32.500.000,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Copertura fabbisogno professionale del territorio lombardo
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	La programmazione regionale è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi post-secondari non accademici per coprire il fabbisogno professionale in aree tecnologiche considerate strategiche per l'economia lombarda

Principali elementi di innovazione	Promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività del sistema economico lombardo
Risultati da raggiungere	Inserimento lavorativo degli studenti diplomati ITS
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Ministero, Fondazioni ITS Academy, imprese, associazioni datoriali
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	200 istituti e 9.000 studenti
Strategie/Piani/ Programmi	PR FSE 2021-2027 PNRR - Piano nazionale ripresa resilienza

Scheda 33	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Sviluppo di progetti innovativi da parte degli Istituti (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) per potenziare le attività didattiche, culturale, creative e di ricerca
Obiettivo strategico PRSS	1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale 3.4.3. Favorire il sostegno del trasferimento della conoscenza e della tecnologia tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde
Indicatore/i PRSS	
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2026
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 4.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 4.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In programmazione
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa mira a supportare gli Istituti AFAM nel realizzare progetti innovativi nelle aree della didattica, dell'inclusione e del miglioramento delle performance artistiche
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	Regione Lombardia intende supportare l'innovazione degli Istituti AFAM finanziando progetti che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, siano finalizzati all'approfondimento e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e al miglioramento delle performance artistiche

	Le progettualità dovranno valorizzare, laddove possibile, lo sviluppo di soluzioni innovative anche attraverso l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera come la realtà virtuale, mista e aumentata, big&open data, Digital Twin, robotica e Intelligenza Artificiale, diffondendo e trasferendo in modo aggregato i risultati e le conoscenze sulle nuove tecnologie acquisite/ricercate anche al sistema economico lombardo coinvolto nell'ecosistema della cultura e della conoscenza
Principali elementi di innovazione	L'iniziativa in oggetto intende supportare gli Istituti AFAM in modalità innovativa, finanziando l'acquisto di attrezzature tecnologiche per migliorare la didattica, promuovere didattica inclusiva e sperimentare innovazioni nella ricerca e nelle performance artistiche
Risultati da raggiungere	Sviluppo di progetti innovativi, da parte degli Istituti AFAM, nelle aree: <ul style="list-style-type: none"> • metodologie didattiche innovative • inclusività • innovazioni nella ricerca e nelle performance artistiche
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Istituti AFAM (equiparati a Università ed Enti di Ricerca)
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Circa 30 istituti AFAM con sede in Lombardia
Strategie/Piani/ Programmi	S3- Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027

Scheda 34	
Direzione Generale/Ente SiReg	Cultura
Titolo	Progetti innovativi in ambito culturale – InnovaCultura 2° edizione
Obiettivo strategico PRSS	6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
Indicatore/i PRSS	1) Numero di Istituti e luoghi della cultura coinvolti 2) Numero di imprese culturali e creative finanziate
Ecosistemi impattati PST	Cultura e Conoscenza
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2026
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 3.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 3.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In programmazione
Obiettivi iniziativa	L'obiettivo generale del progetto è contribuire alla crescita e all'innovazione, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, del settore culturale e creativo e degli Istituti e luoghi della cultura lombardi, un comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del territorio lombardo e dell'intero Paese
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da imprese culturali e creative e raccolte museali/musei riconosciuti e sistemi museali riconosciuti, ecomusei riconosciuti, biblioteche e sistemi bibliotecari riconosciuti,

	archivi, Patrimonio UNESCO, complessi monumentali non statali, aree e parchi archeologici non statali
Principali elementi di innovazione	Dopo il positivo riscontro della prima esperienza, l'iniziativa si rinnova come strumento concreto a supporto degli istituti e dei luoghi della cultura, accompagnandoli nel ripensamento delle proprie attività e del proprio funzionamento e, al tempo stesso, rafforzando il ruolo delle imprese culturali e creative. La modalità di innovazione è la co-progettazione dei progetti prevista tra imprese culturali e creative e istituti e luoghi della cultura lombardi
Risultati da raggiungere	Sviluppo di progetti innovativi in ambito culturale
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Micro, piccole e medie imprese attive nel settore culturale e creativo
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	30 imprese culturali e creative e 30 istituti e luoghi della cultura lombardi
Strategie/Piani/ Programmi	S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 35	
Direzione Generale/Ente SiReg	Turismo, Marketing territoriale e Moda
Titolo	Next fashion
Obiettivo strategico PRSS	4.1.1 Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde
Indicatore/i PRSS	RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) - indicatore PR FESR 21-27 RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni - indicatore PR FESR 21-27 RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) - indicatore PR FESR 21-27
Ecosistemi impattati PST	Sostenibilità Manifattura Avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2025
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 13.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 13.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	L'iniziativa è stata attivata nel 2025 ma le risorse verranno concesse e impegnate nel 2026.
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	Promuovere la crescita competitiva del settore tessile, moda e accessorio attraverso il potenziamento delle attività di ricerca e innovazione tecnologica e sostenere investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni, con particolare attenzione a quelle radicali di prodotto o di processo.
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	L'iniziativa è attivata in forma di bando.

	<p>Il bando interviene a sostegno di progetti di R&S presentati da partenariati di imprese che introducano un'innovazione, con impatto specifico in termini di responsabilità e sostenibilità tecnologico-produttiva e capaci di valorizzare la contaminazione tra competenze di eccellenza nelle diverse fasi della filiera per favorire la crescita competitiva.</p> <p>La responsabilità deve essere intesa nella sua accezione più ampia, dal punto di vista ambientale, economico e sociale, che coinvolge tutte le fasi della produzione, dal design del prodotto alla scelta dei materiali, dalla condivisione di archivi fino alle attività di recycling e upcycling.</p> <p>È prevista la concessione di un'agevolazione pari al 60% delle spese sostenute per le piccole imprese, al 50% per le medie e al 40% per le grandi, per un contributo fino a 1 milione di euro per singolo progetto.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>La riconducibilità al settore Tessile, moda e accessorio è valutata sulla base dell'oggetto e delle attività di progetto, non essendo l'accesso al bando vincolato a specifici codici Ateco. Questo a sostegno di una filiera della moda intesa in senso ampio.</p> <p>La responsabilità d'impresa e la sostenibilità sono intese in primis con riguardo ai risvolti ambientali ma anche etico e sociali. La ricerca e l'innovazione hanno lo scopo di rendere la sostenibilità e l'economia circolare più "alla portata" delle imprese e di conseguenza dei consumatori finali.</p>
Risultati da raggiungere	Sostegno alla competitività e alla collaborazione tra imprese lombarde
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	PMI e grandi imprese
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	La previsione è quella di agevolare fino a circa 50 imprese
Strategie/Piani/ Programmi	S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027

Scheda 36	
Direzione Generale/Ente SiReg	Sviluppo Economico
Titolo	Transizione digitale delle imprese lombarde
Obiettivo strategico PRSS	4.1.1 Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde
Indicatore/i PRSS	N. Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi) Agevolazioni concesse (in milioni di euro); Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico
Ecosistemi impattati PST	Connettività e informazione Sostenibilità Manifattura Avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	2 anni
Totale risorse previste	€ 34.400.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 34.400.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	34.400.000,00 (€ 20.000.000,00 stanziati con DGR n. XII/2830 del 22 luglio 2024; incremento di ulteriori € 12.000.000,00 con Decreto n. 4026 del 25 marzo 2025 di Regione Lombardia; incremento di ulteriori € 2.400.000,00 con DGR n. XII/4232 del 15 aprile 2025)
Totale risorse 2025	€ 20.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 20.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 20.000.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso
Obiettivi iniziativa	Il sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, incluse le realtà del terzo settore, è finalizzato a investire sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori, e rappresenta un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese.

	<p>La trasformazione digitale non è da intendersi solo come digitalizzazione dei processi ma anche come un percorso di cultura e consapevolezza verso un obiettivo di più lungo termine. È importante, perciò, che le imprese definiscano un Piano strategico di Digitalizzazione con il quale attuare gli obiettivi che consentano loro di raggiungere una buona “maturità digitale” per crescere e rimanere competitive anche all’estero.</p> <p>La misura mira a portare la singola impresa ad assumere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un’analisi della propria “maturità digitale”.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Gli interventi finanziabili prevedono, in primo luogo, la misurazione della maturità digitale dell’impresa (assessment digitale), che consente alle imprese di valutare il proprio livello di digitalizzazione e le aree carenti.</p> <p>La misurazione della maturità digitale dell’impresa è effettuata attraverso uno dei seguenti erogatori di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digital Innovation Hub (DIH) di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0; - Poli europei dell’innovazione digitale (EDIH); - Punti Impresa Digitale – (PID) del sistema camerale; - Ulteriori erogatori, attivi da almeno un anno dalla presentazione della domanda, che abbiano un sistema di misurazione della maturità digitale coerente le tematiche di Impresa 4.0. <p>Successivamente alla misurazione della maturità digitale e coerentemente con gli esiti della stessa, l’impresa richiedente :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definisce un Piano strategico di Digitalizzazione coerente con la valutazione emersa dalla misurazione del livello di maturità digitale; 2. predisporre un Intervento attuativo coerente col Piano strategico individuato, che riporti in maniera dettagliata le soluzioni e le tecnologie digitali che si intendono mettere in atto al fine di realizzare uno o più obiettivi/attività previsti dal Piano strategico. <p>Le soluzioni digitali individuate possono prevedere tecnologie riconducibili ad una o più delle seguenti aree tematiche/linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Cybersecurity, sicurezza dei dati e infrastrutture tecnologiche; B) Analisi dei dati e Intelligenza Artificiale; C) Automazione dei processi aziendali e digitalizzazione dei servizi (es. manifattura additiva e stampa 3D; robotica avanzata e collaborativa; prototipazione rapida; integrazione dei sistemi; soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain; soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali); D) Sostenibilità e innovazione (es. internet delle cose e delle macchine; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa quali realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D; web 3.0). <p>Lo sportello del Bando si è chiuso il 12 novembre 2024 con la presentazione di n. 1013 domande.</p> <p>Con Determinazioni del Dirigente Area Servizi alle imprese e al territorio di Unioncamere Lombardia (Organismo Intermedio) n. 29 del 10 aprile 2025, n. 38 del 20 maggio 2025 e n. 55 del 16 luglio 2025 sono state ammesse al contributo e finanziate n. 601 imprese per un totale di € 34.230.342,54.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Il principale elemento di innovazione consiste nel fatto che oltre all’intervento attuativo volto alla digitalizzazione dell’impresa (oggetto di finanziamento), quest’ultima ha l’onere di effettuare la misurazione della propria maturità digitale (assessment) e la stesura di un piano strategico di digitalizzazione coerente con le evidenze dell’assessment. Tale piano strategico deve essere inoltre allineato agli obiettivi aziendali, definire gli obiettivi a lungo termine ed individuare le soluzioni digitali finalizzate a colmare i gap evidenziati</p>

	dall'assessment. L'intervento attuativo finanziato deve inoltre riportare in maniera dettagliata le soluzioni e le tecnologie digitali che l'impresa intende mettere in atto al fine di realizzare uno o più obiettivi previsti dal piano strategico.
Risultati da raggiungere	Favorire il processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle MPMI
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Imprese (Micro, Piccole, Medie)
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	1.013 MPMI (finanziate 601)
Strategie/Piani/ Programmi	S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027 Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile

Scheda 37	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde
Obiettivo strategico PRSS	3.4.3 Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde.
Indicatore/i PRSS	Numero Imprese sostenute mediante sovvenzioni Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico Importo delle risorse concesse a favore di iniziative di trasferimento tecnologico
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e life science Cultura e conoscenza Connettività e informazione Smart mobility e architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un'economia verde Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	5 anni
Totale risorse previste	€ 10.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 6.000.000,00 quota privati/altro - € 4.000.000,00
Nota totale risorse previste	La quota privata è una stima basata sulla dotazione del bando e dei progetti già presentati al 30/10/2025 (quota di cofinanziamento prevista)
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	<p>Promozione e sostegno finanziario di progetti di trasferimento di tecnologie e soluzioni innovative che prevedono la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca (OdR) in qualità di fornitori di servizi avanzati alle imprese in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione (R&I). La misura contribuisce agli obiettivi nell'azione 1.1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" del PR FESR 2021-2027</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Il bando Rafforza&Innova sostiene, il trasferimento tecnologico favorendo, attraverso contributi a fondo perduto la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi avanzati e innovativi di cui le imprese necessitano per lo sviluppo e la realizzazione di:</p> <p>a) un Proof of Concept (Poc inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di un prototipo;</p> <p>b) un prototipo;</p> <p>c) un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative /aziendali reali che può essere utilizzato per scopi anche se non rappresenta il prodotto commerciale finale.</p> <p>Dalla data di apertura del bando (30/06/2025) al 30/10/2025 sono state presentate 100 domande: ne risultano 9 ritirate/rinunciate, 9 in fase di ammissione al contributo e 82 in corso di istruttoria. L'attuale sportello resterà aperto, salvo esaurimento delle risorse fino al 30/06/2026. In base agli esiti del bando nel 2026 si valuterà l'estensione del bando in essere con un ulteriore stanziamento o una nuova edizione dello stesso con eventuali migliorie e aggiustamenti.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovazione della misura sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sostegno attraverso questa misura al processo di trasferimento di conoscenze, tecnologie e innovazioni dai centri di ricerca al mondo industriale attraverso la promozione della collaborazione tra le imprese e gli Organismi di Ricerca, favorendo sia l'uso di laboratori che l'acquisizione di consulenza specialistica per progettare nuove tecnologie, prototipi o progetti pilota innovativi; • la semplificazione della categoria di spese ammissibili e delle regole relative alla rendicontazione, il bando ha previsto costi forfettari per alcune tipologie di spesa (spese di personale, altri costi indiretti in linea con l'articolo 55 e art. 54 del Regolamento (UE) 2021/1060) con conseguente semplificazione delle attività rendicontative da parte sia dei beneficiari che degli oneri di verifica della rendicontazione degli uffici regionali preposti a controlli sulla rendicontazione; • la semplificazione delle procedure amministrative connesse alla liquidazione/rideterminazione del contributo, in quanto l'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto di importo fisso determinato sulla base del raggiungimento di un importo minimo di investimenti rendicontati); • l'individuazione di un Organismo Intermedio ex art. 71 del Reg (UE)2021/1060 incaricato di svolgere tutte le fasi di gestione dell'iniziativa post approvazione del bando Rafforza&Innova da parte di Regione Lombardia ossia le fasi di assistenza ai proponenti, di istruttoria delle domande e concessione, istruttoria delle variazioni in corso di realizzazione, verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo e controlli; • il conteggio del punteggio assegnabile per le premialità (start up innovative e alle imprese innovative, premialità giovanile e di genere, appartenenza ai cluster e possesso di certificazione ambientale) conteggiabile anche per il raggiungimento della soglia minima tecnica da raggiungere (pari a 62 punti) per il finanziamento in modo da sostenere anche le imprese in possesso di questi requisiti; • prevista una soglia minima sufficiente da raggiungere oltre che a livello complessivo di progetto anche per i seguenti due criteri chiave "Qualità dell'operazione – qualità progettuale" e "Capacità economico-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente".
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un sistema territoriale di ricerca e innovazione che garantisca la collaborazione tra domanda e offerta di innovazione; • favorire la progettazione di nuove tecnologie, prototipi e prodotti innovativi; • accrescere la capacità delle imprese di innovare per essere più competitive sui mercati • favorire processi di trasferimento tecnologico, di conoscenze, di tecnologie e innovazioni dagli Organismi di Ricerca al sistema delle imprese lombarde.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	Piccole e Medie Imprese - PMI ai sensi dell'allegato I del Reg(UE) 651/2014 e s.m.i.
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	In considerazione della dotazione attuale del Bando (6 milioni di euro) sono 200 le PMI lombarde che potranno beneficiare del sostegno. Ogni impresa dovrà collaborare per la realizzazione del progetto con almeno un Organismo di Ricerca, fino ad un massimo di 3 per domanda/progetto
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027</p> <p>PR FESR 2021-2027</p> <p>Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico 2024-2026</p>

Scheda 38	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde attraverso il sostegno al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica in ambito Life Science
Obiettivo strategico PRSS	3.4.3 Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde Azione 3.4.3.1 Favorire l'introduzione di tecnologie avanzate attraverso il sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombar
Indicatore/i PRSS	Risorse concesse
Ecosistemi impattati PST	Salute e lifescience
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2026
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 40.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 32.000.000,00 quota privati/altro - € 8.000.000,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	In programmazione
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa è finalizzata a favorire il trasferimento al mercato dei risultati più promettenti della ricerca tecnologica e scientifica in ambito sanitario e clinico affinché si traducano in soluzioni innovative, prototipi e nuovi prodotti o servizi sviluppati nell'ambito delle scienze della vita, a beneficio dei pazienti, della società e di una più ampia gamma di fruitori.

Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>L'iniziativa intende sostenere la ricerca svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e privati lombardi orientata al trasferimento tecnologico.</p> <p>Il percorso per la definizione di una misura di sostegno rivolta agli IRCCS è stato avviato nel maggio 2024 (DGR n. 2398/2024) con una prima fase di consultazione tramite manifestazione di interesse per la ricognizione dei fabbisogni degli IRCCS aperta da luglio a settembre 2024 (Avviso di consultazione di cui al decreto n. 10137/2024).</p> <p>Alla consultazione hanno attivamente partecipato circa l'80% degli IRCCS, descrivendo complessivamente 31 fabbisogni la cui analisi ha fornito gli elementi utili per impostare, nella seconda fase, una specifica misura di sostegno a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, in attivazione entro il 2026.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>L'iniziativa è volta a sostenere il trasferimento tecnologico nell'ambito delle scienze della vita attraverso importi di agevolazione significativi (previsti ben 32 milioni per finanziare progetti presentati dagli IRCCS pubblici e privati aventi sede operativa di ricerca in Lombardia).</p> <p>Come per la misura di sostegno al trasferimento tecnologico attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca, strumentazioni e laboratori (Scheda 6) anche la presente misura è stata progettata, secondo una modalità innovativa, a seguito di un percorso di consultazione dei soggetti interessati avviato nel 2024 (con un avviso pubblico e restituzione plenaria degli esiti) al fine di massimizzarne l'efficacia rispetto ai fabbisogni reali dei potenziali soggetti destinatari.</p> <p>In fase attuativa, sarà posta attenzione alla semplificazione delle procedure amministrative per la rendicontazione delle spese sostenute, facendo ricorso alle opzioni semplificate previste dai regolamenti dei Fondi Strutturali, in particolare rispetto ai costi del personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo.</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superamento degli ostacoli che impediscono ai risultati tecnico-scientifici di tradursi in prodotti e tecnologie innovative disponibili sul mercato; • avanzamento tecnologico in risposta ai fabbisogni di ricerca e innovazione in ambito Life Science.
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Organismi di Ricerca: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) aventi sede operativa di ricerca in Lombardia</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>20</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 - Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 39	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Sviluppo delle tecnologie critiche nei progetti di partenariato tra pmi e grandi imprese
Obiettivo strategico PRSS	3.4.2.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione di PMI, grandi imprese, organismi di ricerca pubblici e privati e altri attori della R&I attraverso il sostegno agli investimenti e all'attuazione di progetti complessi di ricerca, svilu
Indicatore/i PRSS	Approvazione di una misura per partenariati di ricerca e innovazione in ambito STEP Approvazione graduatoria del Bando Tecnologie Strategiche
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2025
Durata iniziativa	4 anni
Totale risorse previste	€ 70.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 40.000.000,00 quota privati/altro - € 30.000.000,00
Nota totale risorse previste	La quota privata è una stima basata sul cofinanziamento rispetto alla dotazione del bando
Totale risorse 2025	€ 61.700.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 30.400.000,00 quota privati/altro - € 31.300.000,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 30.400.000,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 31.300.000,00
Nota totale risorse 2025	Le risorse FESR del 2025 (comprehensive delle quote nazionali e regionali) sono da riferirsi all'esito della fase di selezione del bando Tecnologie Strategiche, le risorse verranno impegnate a seguito dell'accettazione da parte dei beneficiari
Stato attuazione	In corso

Obiettivi iniziativa	<p>La misura intende sostenere progetti complessi di sviluppo sperimentale eventualmente abbinato a ricerca industriale realizzati in collaborazione tra grandi imprese e PMI per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo nelle tecnologie critiche (deeptech e biotech) nei settori STEP che sono individuati nell'Asse VI del PR FESR 21-27:</p> <p>i. applicazioni dell'Intelligenza Artificiale e di tecnologie digitali (XR, EDGE computing ecc) per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, in particolare modo dei sistemi/processi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi nell'ecosistema della manifattura avanzata;</p> <p>ii. robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine;</p> <p>iii. sistemi avanzati di diagnostica nell'ecosistema delle scienze della vita;</p> <p>iv. dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche;</p> <p>v. terapie avanzate e vaccini;</p> <p>vi. applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni di e-health e per monitorare parametri vitali e funzionali;</p> <p>vii. sistemi di sicurezza e tecnologie di connettività avanzata per proteggere le attività produttive, le infrastrutture fisiche e informatiche e la popolazione civile</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Con decreto n.2293 del 21 febbraio 2025 è stato approvato il Bando Tecnologie Strategiche in attuazione della DGR 3756/2025 e s.m.i.</p> <p>A metà aprile 2025 si è conclusa la fase di raccolta delle proposte progettuali e a novembre 2025 è stata approvata la graduatoria (decreto n.15869 del 07.11.25) che ha visto n. 10 progetti selezionati.</p>
Principali elementi di innovazione	<p>I principali elementi di innovatività introdotti rispetto ad iniziative simili avviate nel passato sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focalizzazione sui progetti strategici e con elevato valore aggiunto per il territorio lombardo in termini di sviluppo di tecnologie critiche ad alto contenuto tecnologico (deep tech e biotech) con elevata risonanza di mercato e che possano valorizzare risorse e processi interne al mercato dell'Unione, riducendo le dipendenze da mercati esterni come USA e Cina; • valorizzazione dei progetti maggiormente coerenti con le macrotematiche della strategia di specializzazione - S3, con l'opportunità di introdurre eventuali premialità/maggiorazione per i progetti che favoriscono la sostenibilità ambientale; • semplificazione delle procedure amministrative e della modalità di rendicontazione degli interventi realizzati favorendo l'utilizzo delle opzioni di semplificazione della rendicontazione previste per i Fondi. <p>In fase attuativa, sarà posta attenzione alla semplificazione delle procedure amministrative per la rendicontazione delle spese sostenute, facendo ricorso alle opzioni semplificate previste dai regolamenti dei Fondi Strutturali, in particolare rispetto ai costi del personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo.</p>
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono il supporto alle imprese per lo sviluppo di tecnologie critiche come definite dal Regolamento (UE) n. 795/2024:</p> <p>a) tecnologie che apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;</p> <p>b) contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.</p>
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>PMI, Grandi Imprese</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Tutte le micro, piccole, medie imprese beneficiarie stimate fino a 2.000. La prima edizione del bando Competenze&Innovazione ha visto 129 imprese beneficiarie.</p>
Strategie/Piani/ Programmi	<p>S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 PR FESR 2021-2027</p>

Scheda 40	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Centro di ricerca integrata sport e riabilitazione (I3 - living lab lecco) presso il polo di lecco del Politecnico di Milano – edificio A
Obiettivo strategico PRSS	6.4.1.Promuovere i territori olimpici e la legacy delle olimpiadi 3.4.2.4. Attuare interventi per la ripresa post Covid in materia di ricerca e innovazione
Indicatore/i PRSS	
Ecosistemi impattati PST	Salute e life science Cultura e conoscenza Sostenibilità Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione digitale Resilienza del sistema lombardo
Anno avvio iniziativa	2024
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 4.800.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 4.800.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 4.800.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 4.800.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 4.800.000,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	
Stato attuazione	Avviata
Obiettivi iniziativa	L'iniziativa mira a creare un centro di ricerca multidisciplinare di eccellenza nel campo della riabilitazione, dello sport, della salute, dell'inclusione e della sostenibilità, in grado di posizionare il Polo di Lecco come riferimento nazionale e internazionale per l'innovazione tecnologica applicata al benessere umano.

	<p>L'obiettivo principale è strutturare e potenziare l'ecosistema di ricerca già attivo sul territorio, integrando competenze ingegneristiche, cliniche, biomeccaniche e progettuali, e offrendo un'infrastruttura avanzata per lo sviluppo, la co-progettazione e la validazione clinica di tecnologie abilitanti, dispositivi indossabili e sistemi intelligenti per l'analisi e il miglioramento della funzione umana.</p> <p>Gli obiettivi specifici includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accelerare la ricerca e l'innovazione in ambito riabilitativo e sportivo, con particolare attenzione alla robotica collaborativa, agli esoscheletri, alle tecnologie assistive e ai sistemi biomeccanici avanzati. • Sviluppare soluzioni tecnologiche sostenibili e nuovi materiali riciclati per dispositivi sportivi e biomedicali, contribuendo all'economia circolare. • Creare spazi e tecnologie inclusivi, capaci di migliorare la qualità della vita di persone con differenti abilità e condizioni fisiche, e favorire l'accessibilità alla pratica sportiva e alle attività riabilitative. • Favorire l'interazione uomo-ambiente costruito attraverso la sperimentazione di ambienti intelligenti e personalizzati che supportino la salute, la sicurezza e il comfort. • Rendere il territorio un laboratorio vivo, coinvolgendo atleti, pazienti, clinici e imprese nella sperimentazione e co-creazione di soluzioni reali ad alto impatto sociale. • Formare la nuova generazione di esperti nelle tecnologie per lo sport, la riabilitazione e la salute, integrando didattica e ricerca e offrendo agli studenti esperienze pratiche e laboratoriali di alto livello. • Promuovere una rete internazionale di eccellenza, rafforzando le collaborazioni con università e centri di ricerca globali e valorizzando l'attrattività del territorio anche in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026. <p>L'iniziativa intende creare un hub scientifico e tecnologico unico, capace di generare valore per la comunità accademica, il sistema clinico, l'industria e la società, con un impatto diretto sulla salute, la qualità della vita e la sostenibilità.</p>
<p>Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un Centro di Ricerca presso il Polo Universitario di Lecco, dedicato a riabilitazione, sport, salute, inclusione e sostenibilità. L'iniziativa nasce per consolidare e potenziare il Sistema Lecco e per rendere strutturale un ecosistema già riconosciuto a livello nazionale e internazionale nella progettazione, sperimentazione e validazione di tecnologie per la salute e la performance umana.</p> <p>Il Centro unirà competenze di ingegneria, medicina, sport science e design, integrando ricerca avanzata, innovazione industriale e formazione specialistica.</p> <p>L'intervento prevede il recupero e la rifunzionalizzazione di un edificio esistente nel campus universitario per creare un luogo dove far convergere attività e laboratori già attivi sul Polo di Lecco sui temi individuati e inserire nuove progettualità e infrastrutture di ricerca all'avanguardia (descritte in seguito).</p> <p>Le aree di studio saranno principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Robotica collaborativa ed esoscheletri per nuovi paradigmi riabilitativi personalizzati. - Biomeccanica dello sport applicata alla prevenzione e alla riabilitazione. - Tecnologie assistive per migliorare la qualità della vita di persone fragili e della popolazione generale. - Interfacce uomo-macchina inclusive per interazioni intuitive e accessibili a ogni livello di competenza. - Sistemi di misura indossabili e ambientali per monitoraggio fisiologico e biomeccanico in contesti reali e personalizzazione degli interventi clinici. - Intelligenza Artificiale per piani terapeutici adattivi e monitoraggio in tempo reale dei progressi.

	<p>- Tecnologie sostenibili di produzione per dispositivi biomeccanici avanzati.</p> <p>Il finanziamento regionale è concentrato sul restauro della palazzina direzionale (palazzina A) in cui verranno realizzati alcuni di questi laboratori.</p>
<p>Principali elementi di innovazione</p>	<p>Il nuovo Centro di Ricerca del Polo di Lecco introduce elementi di innovazione sistemica che integrano ricerca, sostenibilità, inclusione e alta formazione, capitalizzando l'eredità dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano-Cortina 2026.</p> <p>Sul fronte della sostenibilità e dei materiali per lo sport, l'innovazione principale è rappresentata dal laboratorio SPORTER (Sustainable Production Of Recycled biomechanical Tools from End-of-life Recreational gear). Questo laboratorio svilupperà tecnologie di riciclo puramente meccanico per materiali compositi complessi a fibra lunga (come sci, snowboard, caschi) e per tessuti polimerici, filoni tecnologici ancora immaturi. L'obiettivo non è solo il recupero, ma la creazione di nuovi prodotti ad alto valore, come dispositivi biomeccanici e attrezzature sportive personalizzate, realizzati tramite stampa 3D partendo dai materiali di scarto.</p> <p>Nell'ambito dell'inclusione e della disabilità, il Centro implementerà infrastrutture uniche. La Palazzina Storica ristrutturata (Edificio A) ospiterà centri di competenza dedicati allo sport inclusivo. L'innovazione tecnologica sarà guidata da nuovi laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dyn4moDe che utilizzerà sistemi di scansione 4D markerless per l'analisi ergonomica e lo sviluppo di ortesi e protesi altamente personalizzate (es. invasi); - FBG@ARTES che sarà il primo laboratorio universitario in Italia per la creazione di sensori basati su fibra ottica a reticolo di Bragg (FBG) per applicazioni chirurgiche, riabilitative e biomedicali. La tecnologia dei sensori FBG consentirà di rendere intelligenti dispositivi protesici, attrezzature sportive o attrezzi chirurgici, per monitorare parametri fisiologici o biomeccanici durante l'attività quotidiana, sportiva e di riabilitazione. - Human-Building Interaction Lab che studierà l'interazione tra individuo, edificio e tecnologie emergenti per progettare spazi intelligenti, personalizzati e orientati al benessere, integrando sensori ambientali, dispositivi indossabili, realtà virtuale e aumentata, robotica assistiva e principi di biophilic design. <p>Altre tematiche presenti nel centro saranno la robotica riabilitativa e i sistemi indossabili di monitoraggio sia per scopi sportivi che riabilitativi e di prevenzione.</p> <p>Infine, un elemento innovativo cruciale è la sinergia con l'alta formazione. Il Centro non sarà solo un luogo di ricerca, ma un'infrastruttura didattica avanzata. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Mechanical Engineering – Sports Engineering, già attivo presso il Polo di Lecco, svolgeranno la loro didattica laboratoriale all'interno di queste nuove strutture all'avanguardia. Questo modello genererà un circolo virtuoso: la ricerca alimenta una didattica d'eccellenza e, viceversa, i giovani talenti contribuiscono allo sviluppo dei progetti, formando i futuri professionisti del settore.</p>
<p>Risultati da raggiungere</p>	<p>Realizzazione del Centro di Ricerca presso il Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano</p>
<p>Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili</p>	<p>Il progetto nasce per consolidare e potenziare il Sistema Lecco, una rete multidisciplinare di attori pubblici e privati divenuta punto di riferimento in ambito di riabilitazione, sport e inclusione. I partner esterni chiave sono principalmente aziende e enti in ambito protesico-riabilitativo, come INAIL, Centri Clinici, IRCCS e ATS, fondamentali per la co-progettazione e la validazione clinica delle tecnologie e per un accesso diretto all'innovazione da parte di pazienti e atleti.</p> <p>Un ruolo centrale sarà giocato dal tessuto industriale. Saranno coinvolte aziende operanti nel campo della protesica, della riabilitazione (Med-Tech) e dello sport, oltre alle imprese che già collaborano con il Polo nella produzione di componentistica per lo sport e l'outdoor. Verrà inoltre rafforzata la sinergia con le aziende manifatturiere locali, in particolare quelle specializzate nella trasformazione dei metalli. Saranno coinvolti attori del mondo sportivo a tutti i livelli, come il CONI, le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le società sportive di livello nazionale e internazionale.</p> <p>Altri beneficiari diretti delle attività del Centro di Ricerca saranno gli studenti del Politecnico di Milano, in primis quelli del corso di Sports Engineering, che avranno accesso a laboratori unici per la loro formazione, e gli utilizzatori finali delle tecnologie sviluppate: atleti (amatoriali, professionisti e con disabilità) e pazienti in percorsi riabilitativi. Verranno</p>

	inoltre coinvolti nelle attività didattiche gli studenti del corso di Ingegneria della Produzione Industriale e Ingegneria Biomedica (attualmente attiva sulla sede di Milano, in futuro presente a Lecco con un semestre focalizzato su biomeccanica, sport e riabilitazione).
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Circa 40 tra enti sanitari, istituzioni accademiche, imprese e realtà sportive, rappresentativi dell'ecosistema territoriale e nazionale della riabilitazione, dello sport e dell'innovazione tecnologica
Strategie/Piani/ Programmi	Piano Lombardia (L.r. 9/2020)

Scheda 41	
Direzione Generale/Ente SiReg	Università, Ricerca, Innovazione
Titolo	Bando “Cluster Tecnologici per l’Innovazione”
Obiettivo strategico PRSS	Ambito strategico 3.4. “Ricerca e Innovazione” Obiettivo strategico 3.4.1 “Programmare e promuovere la ricerca e l’innovazione” Azione 3.4.1.1 “Programmare ed orientare gli investimenti pubblici in ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.”
Indicatore/i PRSS	Non è previsto indicatore
Ecosistemi impattati PST	Nutrizione Salute e Life science Cultura e Conoscenza Connettività e Informazione Smart Mobility e Architecture Sostenibilità (ambientale, economica e sociale) Sviluppo sociale Manifattura avanzata
Priorità di sviluppo PST	Transizione verso un’economia verde Transizione digitale
Anno avvio iniziativa	2025
Durata iniziativa	3 anni
Totale risorse previste	€ 3.000.000,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 3.000.000,00 quota privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse previste	
Totale risorse 2025	€ 0,00 di cui: quota pubblica (RL) - € 0,00 quota privati/altro - € 0,00
Fonte risorse 2025	Risorse autonome (RL) - € 0,00 Risorse FESR, FSE, FEASR 2021/2027 - € 0,00 (comprehensive di quota nazionale e regionale) Stato - € 0,00 UE (progetti europei o PNRR) - € 0,00 Privati/altro - € 0,00
Nota totale risorse 2025	Regione Lombardia avvia un percorso di consolidamento e valorizzazione degli ecosistemi della ricerca e innovazione. Il percorso prevede tre bandi destinati ai Cluster tecnologici nelle annualità 2025, 2026 e 2027.

Stato attuazione	in corso
Obiettivi iniziativa	<p>Regione Lombardia avvia un percorso di consolidamento e valorizzazione degli ecosistemi della ricerca e innovazione, con l'obiettivo di rafforzarne la competitività a livello nazionale e internazionale, promuoverne la sostenibilità economica, ambientale e sociale e aumentarne la resilienza di fronte alle sfide e trasformazioni globali.</p> <p>A tal fine vengono coinvolti i Cluster tecnologici lombardi (CTL) per creare condizioni di sistema abilitanti e contribuire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rafforzare le connessioni tra gli attori chiave, · promuovere le collaborazioni tra mondo della ricerca e sistema produttivo, · incrementare la visibilità delle eccellenze lombarde · favorire lo sviluppo tecnologico, anche a livello internazionale. <p>I CTL contribuiscono a sostenere la ricerca, l'innovazione e la competitività del sistema fornendo servizi agli associati, fungendo da organi di consultazione autorevoli, mappando le competenze degli associati, partecipando a progetti e reti europee, proponendo seminari formativi e informativi specifici per ambito di competenza.</p>
Sintesi iniziativa e attività realizzate/da realizzare	<p>Ciascun Cluster Tecnologico deve predisporre e attuare un "Piano di attività" della durata di 12 mesi.</p> <p>Il Piano di attività deve delineare una visione strategica e una mission chiara, nonché le priorità e le azioni concrete che il cluster intende realizzare.</p> <p>Le azioni devono essere coerenti con la programmazione strategica regionale di ricerca e innovazione, in particolare la Strategia regionale di specializzazione intelligente S3 – 2021-2027 e il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2024-2026, e con le direttive europee e nazionali.</p> <p>Nel piano si chiede di dare evidenza, tra l'altro, anche ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · obiettivi concreti e quantificabili · ambiti tecnologici ed ecosistema dell'innovazione · soggetti coinvolti · tempistiche (gantt delle azioni con milestones)
Principali elementi di innovazione	
Risultati da raggiungere	<p>I principali risultati strategici da raggiungere con l'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza delle eccellenze di ricerca e innovazione lombarde - consolidare a livello internazionale il ruolo della Lombardia nella promozione della ricerca e innovazione
Tipologia soggetti coinvolti/coinvolgibili	<p>Cluster tecnologici</p> <p>I CTL devono essere riconosciuti da Regione Lombardia. I Cluster devono essere aggregazioni strutturate e aperte, di attori scientifici e industriali, costituite da: università, centri di ricerca, imprese e altri soggetti pubblici e privati operanti negli ambiti tecnologici in tutto il territorio lombardo.</p> <p>I CTL devono essere dotati di personalità giuridica e di un modello di governance</p>
Numero soggetti coinvolti/coinvolgibili	Massimo 10
Strategie/Piani/ Programmi	S3 – Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 "Lombardia è ricerca e innovazione" (L.r. 29/2016)